



Torna il Niballo, la festa di Faenza



postazONE
contact
0546/623710
Poste Italiane

N.3/Giu 2012

BILANCIO

Approvato il Bilancio di previsione 2012

BILANCIO

Imu 2012, tutte le novità su casa, fabbricati e terreni

CULTURA

Meno male che c'è Argilla...

ECONOMIA

Territorio e fiducia, la risposta di Faenza



s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

- 3 Bilancio 2012, garanzie e sacrifici di Giovanni Malpezzi

BILANCIO

- 4 Approvato il Bilancio di previsione 2012 di Claudia Zivieri
- 7 Imu 2012, tutte le novità su casa, fabbricati e terreni di Cinzia Capri

CULTURA

- 10 La nuova "Quintana" del Niballo di Benedetta Diamanti
- 12 Tornano a Faenza i Campionati Italiani Sbandieratori di Benedetta Diamanti
- 13 Arriva Wam! di Cristina Ghinassi
- 14 Meno male che c'è Argillù... di Giuseppe Olmeti

ECONOMIA

- 17 Territorio e fiducia, la risposta di Faenza di Germano Savorani

RUBRICHE

- 18 Bloc notes
- 21 Appuntamenti
- 26 Associazioni
- 27 Dal Consiglio Comunale
- 33 Grandangolo
- 34 Info
- 36 Gemellaggi
- 37 Faenza che era
- 38 Lo stato dell'Unione

Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546. 625035
info@birtilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliafieri
Produzione commerciale: Luca Retini
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa **MDM**
GRAFICHE MDM S.p.A.

In copertina: Una serie di immagini del Niballo, Palio di Faenza, edizione 2011 (foto di Omero Rossi - CRAL Banzola - Faenza).

BILANCIO 2012, TRA GARANZIE E SACRIFICI

di Giovanni Malpezzi*



Cercare di far quadrare i conti del bilancio comunale, di questi tempi, non è un esercizio semplice. Sono tre i principali elementi che condizionano pesantemente le scelte dei Comuni: gli ulteriori e pesanti tagli ai trasferimenti da parte dello Stato (e indirettamente anche di Regioni e Province), il drastico calo delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione e infine, i parametri imposti dal patto di stabilità quale contributo degli enti locali al risanamento del debito pubblico nazionale, ma che limita fortemente l'autonomia di spesa e di investimento (con buona pace del tanto sbandierato federalismo fiscale).

In questo quadro generale, Faenza sconta altre due caratteristiche strutturali di bilancio, numericamente negative. Da una parte una situazione debitoria molto onerosa che determina un esborso per rate di ammortamento corrispondente a circa il 14% della spesa corrente; dall'altra, tariffe sui servizi mediamente più basse rispetto ad altre città.

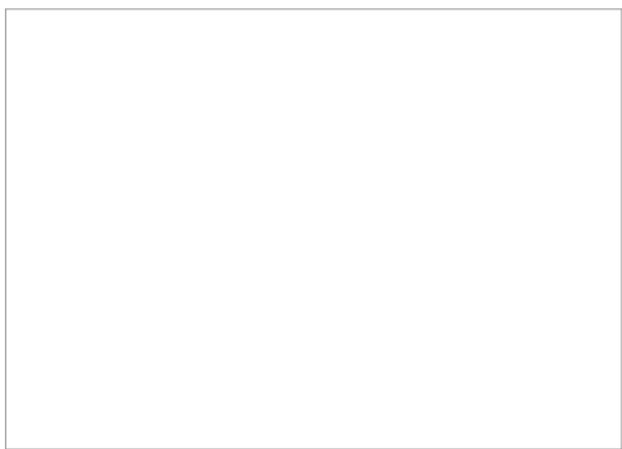
Detto questo però, raccontarsi quanto la crisi e i disastri conti dello Stato abbiano messo in difficoltà la vita quotidiana delle famiglie, così come i conti degli enti locali, rischia di essere solo un continuo e noioso lamento fine a se stesso. Guardando in positivo invece, si può ben dire che questi non sono più i tempi di facili promesse, ma quelli del senso di responsabilità e sobrietà, in cui poter concorrere tutti insieme a costruire il domani, inevitabilmente diverso dall'oggi. In questo, con un pizzico di orgoglio, posso dire che Faenza parte da una posizione avvantaggiata, continuando ad emergere in tutte le statistiche, come una fra le città con gli indicatori economici e sociali più solidi, e con un'ottima qualità di vita.

Tornando al Bilancio 2012, nonostante le difficoltà sopra descritte, è chiara quella che rimane la priorità assoluta: continuare a garantire e tutelare i servizi alla persona che rappresentano la principale forma di sostegno alle famiglie e la più efficace tutela degli strati più deboli della popolazione. Resistere alla tentazione di far quadrare i conti tagliando i servizi, significa non arrendersi di fronte al rischio, molto pericoloso, di dover rinunciare a diritti faticosamente conquistati nel tempo.

Per quanto riguarda l'IMU, ho ricevuto critiche, inevitabili e a volte anche aspre, per la determinazione delle aliquote, in cui so bene che spicca quella sulla prima casa, più alta rispetto ad altri territori. E' stata una scelta sofferta, vi assicuro. Ma questa misura va letta nell'insieme delle altre, in particolare a quella di lasciare invariate le tariffe relative ai servizi alla persona, il cui aumento avrebbe rappresentato un ulteriore peso sul reddito delle famiglie.

Sono indirizzi che abbiamo deciso di percorrere per affrontare responsabilmente, e senza demagogie, questa fase non facile, nella quale saremo chiamati a fare sacrifici. Ma saremo pronti a qualsiasi correttivo. In particolare, qualora l'equilibrio di bilancio lo consenta, mi impegno a riconsiderare entro settembre l'aliquote IMU sulla prima casa, riducendola in rapporto alle maggiori entrate eventualmente realizzate.

*Sindaco di Faenza



APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Un difficile equilibrio tra responsabilità, rigore, tutela dei servizi

4

di Claudia Zivieri*



Il bilancio di previsione 2012, coerentemente con gli indirizzi contenuti nelle Linee Programmatiche 2010 – 2015, si pone l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse, allo scopo di sostenere il territorio in questa difficile situazione economica e difendere i servizi, quale condizione indispensabile per il mantenimento della coesione sociale della nostra comunità. Gli sforzi richiesti ai cittadini, in particolare attraverso l'IMU, anche in considerazione della progressiva e sempre più consistente diminuzione dei trasferimenti dallo stato agli enti locali (di cui si dirà in seguito), sono necessari per garantire la tenuta dei servizi e le risorse utili per mantenere il livello di benessere della nostra realtà locale ed esaudire il crescente bisogno di sostegno espresso in particolare dalle fasce più vulnerabili della popolazione. Negli anni 2010 e 2011 si è cercato di razionalizzare con cura la spesa attuando importanti economie. Oggi l'obiettivo è, in un'ottica di sobrietà e rigore generale, il mantenimento di questa spesa e conseguentemente la conservazione dell'alto livello dei servizi raggiunto¹.

Passando ai numeri, il quadro complessivo delle entrate e delle spese rispetta il principio del pareggio finanziario e si presenta come segue:

ENTRATE			SPESE		
Titolo I:	Entrate tributarie	36.177.848,00	Titolo I:	Spese correnti	48.266.340,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.776.744,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	32.603.022,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	11.495.489,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	31.807.618,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	12.692.174,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	16.875.915,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	11.120.000,00
Totale		108.069.873,00	Totale		108.865.277,00
Avanzo		795.404,00	Disavanzo		0,00
Totale complessivo entrate		108.865.277,00	Totale complessivo spese		108.865.277,00

L'equilibrio di parte corrente è raggiunto tramite le entrate correnti, pari a 52.450.081,00 euro, che finanziano le spese correnti (48.266.340,00 euro) e le quote di capitale dei prestiti (4.183.741,00 euro).

¹ Faenza si è piazzata al primo posto nella classifica sul benessere e qualità della vita "Economia e Società in Romagna" realizzata per "La Voce di Romagna" dallo staff universitario della Facoltà di Scienze Statistiche (questo studio viene realizzato in continuità dal 2005 ed erano otto anni che un comune del ravennate non conquistava il primo posto della classifica).



Entrate correnti

Confrontando gli stanziamenti definitivi 2011 con quelli di previsione 2012, si nota come le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3 dell'entrata) segnalano un aumento di 1,97 milioni di euro, con 50.480.402,21 di euro nel 2011 e 52.450.081,00 di euro nel 2012.

L'aumento di 1,97 milioni di euro è la risultante di movimenti opposti di diminuzioni e aumento.

I movimenti in diminuzione più consistenti si registrano con riferimento a:

- ICI: passa da 10,92 milioni di euro a zero;
- Aggiuntiva sul consumo di energia elettrica: passa da 695 mila euro a zero;
- Trasferimenti fiscalizzati (Compartecipazione IRPEF e IVA, Fondo sperimentale di riequilibrio): passa da 11,22 a 6,89 milioni di euro, con uno scarto di 4,33 milioni di euro;
- Trasferimenti regionali (tra cui spiccano: fondo nazionale affitti, incentivi impianti a gas metano e gpl, fondo non autosufficienza, funzioni delegate): passano da 5,23 a 3,85 milioni di euro, con uno scarto di 1,38 milioni di euro.
- Trasferimenti da organismi comunitari e internazionali: passano da 400 a 105 mila euro, con uno scarto di 295 mila euro.

A tali diminuzioni si è fatto fronte principalmente con lo stanziamento relativo all'IMU, che è attualmente inserita in bilancio con un importo pari a 22,12 milioni di euro.

Spese correnti

Le spese correnti, articolate per tipologia di funzione, registrano le seguenti differenze:

FUNZIONI DI BILANCIO	Stanziamenti definitivi 2011	Bilancio di Previsione 2012	Variazioni
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	14.734.690,93	14.223.565,00	-511.125,93
GIUSTIZIA		75.900,00	75.900,00
POLIZIA LOCALE	2.758.874,97	2.714.216,00	- 44.658,97
ISTRUZIONE PUBBLICA	5.470.729,80	5.416.208,00	- 54.521,80
CULTURA E BENI CULTURALI	3.685.599,34	3.385.785,00	- 299.814,34
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	965.079,38	891.723,00	- 73.356,38
TURISMO	1.116.085,08	797.274,00	- 318.811,08
VIABILITÀ E TRASPORTI	3.722.964,71	5.151.009,00	1.428.044,29
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.676.826,56	2.107.259,00	430.432,44
SETTORE SOCIALE	12.661.022,20	12.026.558,00	- 634.464,20
SVILUPPO ECONOMICO	1.544.185,35	1.476.843,00	- 67.342,35
TOTALE	48.336.058,32	48.266.340,00	- 69.718,32

--

--

In generale, nel bilancio 2012 è stata salvaguardata la spesa sociale: la previsione per il 2012 conferma la previsione iniziale del 2011, a fronte però di minori entrate da trasferimenti regionali per circa 1,2 milioni di euro: questo ha comportato un aumento della copertura della spesa con risorse proprie dell'ente. In questo ambito sono stati aumentati gli stanziamenti dei fondi a sostegno dei lavoratori e delle famiglie colpite dalla crisi. Maggiori stanziamenti hanno riguardato la scuola dell'infanzia con lo scopo di aumentare l'offerta scolastica ed azzerare le liste di attesa, in particolare questi maggiori stanziamenti consentiranno di mantenere aperte le due nuove sezioni al "Gulli" (realizzate ed aperte nel 2011) e due nuove sezioni in convenzione con plessi di scuola dell'infanzia paritaria. Per quanto riguarda il settore del turismo e dello sviluppo economico sono previste spese per la realizzazione di Argillà in un importo molto ridotto rispetto alla precedente edizione, mentre sono stati mantenuti i fondi a sostegno delle imprese in crisi. Infine, nell'ambito dei lavori pubblici, importanti risorse sono state destinate alla copertura dei costi sostenuti per la neve e al contratto di manutenzione strade.

Piano Investimenti partecipato

Come anticipato nel numero scorso di Faenza e' mi Paés, il Piano Investimenti, ovvero l'elenco delle opere pubbliche prioritarie per l'ente, allegato obbligatorio al bilancio di previsione, è stato interessato da un percorso partecipativo durante il quale l'Amministrazione ha realizzato una serie di consultazioni presso i vari quartieri per chiedere ai cittadini le loro priorità: tutte le opere segnalate sono state valutate sotto il profilo politico e tecnico, ma solo alcune sono state scelte ed inserite nel Piano e saranno oggetto di finanziamento. Gli interventi scelti, riportati nella seguente tabella, sono stati presentati in una apposita sessione del Consiglio Comunale che ha approvato il bilancio di previsione.

**Assessore al Bilancio*

QUARTIERE	INTERVENTO	IMPORTO
CENTRO NORD	Pista ciclopedonale via Ravagnana	600.000,00
REDA	Estensione rete idrica 2 stralcio	370.440,00
REDA	Tombinatura fossato via Selva Fantina	5.000,00
CENTRO SUD	Messa in sicurezza attraversamento pedonale in via Canal Grande	5.000,00
CENTRO SUD	Semaforo a Errano incrocio via Firenze – via Ospitaletto	10.000,00
CENTRO SUD	Attraversamento via Canal Grande via Andrea Costa	40.000,00
GRANAROLO	Messa in sicurezza incrocio Pieve Cesato	3.000,00
GRANAROLO	Marciapiede via Zanzi/via Della Repubblica (parte)	8.000,00
BORGO	Rotatoria via Fornarina, via Saviotti, via Cesarolo	40.000,00



Il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 (il cosiddetto Decreto Salva Italia) come modificato dalla Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato l'Imposta Municipale Propria a decorrere dall'anno 2012.

L'IMU sostituisce, per la componente immobiliare, l'ICI, l'imposta sul reddito delle persone fisiche per i beni non locati e le relative addizionali.

• Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, ivi comprese l'abitazione principale e le relative pertinenze. A tal fine si considera abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile in catasto come unica unità immobiliare nel quale il possessore ed il proprio nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; sono invece considerate pertinenze esclusivamente i fabbricati accatastati in categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ogni singola categoria catastale; è possibile detrarre dall'imposta dovuta per abitazione principale e relative pertinenze l'importo di € 200,00 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; solo per le annualità 2012 e 2013 la detrazione dell'abitazione principale è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio (del soggetto passivo e per un massimo di 8 figli) di età non superiore a 26 anni, a condizione che dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

• E' soggetto passivo chi ha la proprietà o un altro diritto reale di godimento (diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) sugli immobili.

• La base imponibile dei fabbricati è costituita dalla rendita catastale maggiorata del 5% sulla quale applicare i seguenti coefficienti:

Categorie catastali	Coefficienti
Categorie A (ad esclusione della cat. A/10) C/2, C/6 e C/7	160
Categorie B, C/3, C/4 e C/5	140
Categoria A/10	80
Categoria C/1	55
Categoria D (ad esclusione della cat. D/5)	60 (65 dal 01/01/2013)
Categoria D/5	80

• La base imponibile per i terreni agricoli è costituita dal reddito dominicale maggiorato del 25% su cui applicare i seguenti coefficienti:

Soggetti possessori	Coefficienti
terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (*)	110
terreni posseduti da altri soggetti	135

(*) in questo caso sono applicabili le riduzioni di imposta di cui all'art. 13 c. 8 bis del D.L. 16/2012.

• La base imponibile per le aree edificabili è il valore venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione.

• PER IL CALCOLO dell'ACCONTO IMU 2012, devono essere utilizzate esclusivamente le seguenti ALIQUOTE stabilite dal DECRETO "MONTI":

Tipologia	Aliquota
Abitazione principale e pertinenze (aliquota ridotta)	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (aliquota ridotta)	2 per mille
Altri immobili (aliquota di base)	7,6 per mille



Il D. L. 16/2012 "Semplificazioni fiscali", convertito con modificazioni nella Legge n. 44 del 26/04/2012, ha inoltre stabilito:

- la riduzione del 50% della base imponibile IMU per i FABBRICATI DI INTERESSE STORICO o ARTISTICO di cui art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e per i FABBRICATI dichiarati INAGIBILI/INABITABILI limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistano dette condizioni (art.13 c. 3);
- che, ai soli fini IMU, il coniuge assegnatario della casa coniugale, a seguito di provvedimento di separazione legale, acquisisce il diritto di abitazione sull'immobile, diventando perciò soggetto passivo con applicazione dell'aliquota prevista per l'abitazione principale e delle relative detrazioni (art. 4 c.12 quinquies).
- L'IMU va versata in due rate e il pagamento dell'acconto va effettuato entro il 18 Giugno, in misura pari al 50% dell'imposta dovuta utilizzando UNICAMENTE il mod. F24. L'imposta dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per i fabbricati rurali strumentali va versata interamente al Comune utilizzando gli appositi codici indicati nella tabella sotto riportata, mentre per tutti gli altri immobili l'importo da versare andrà suddiviso a metà tra Comune e Stato, riportando sul modello F24 i relativi importi e codici tributo. Il Codice Ente del Comune di Faenza (codice catastale) è D458.

Tipologia di immobile:	Codice Tributo per la Quota spettante al Comune	Codice Tributo per la Quota spettante allo Stato
Abitazione principale e relative pertinenze	3912	
Fabbricati rurali strumentali	3913	
TERRENI AGRICOLI	3914	3915
AREE FABBRICABILI	3916	3917
ALTRI FABBRICATI	3918	3919

Solo per l'Abitazione principale e relative pertinenze è prevista la facoltà e NON l'obbligo di suddividere il pagamento dell'IMU in n. 3 RATE. In questo caso l'imposta dovuta dovrà essere versata entro il 18 giugno (33%), il 17 Settembre (33%) e il 17 Dicembre 2012 (33%). Con il versamento del saldo al 17 Dicembre 2012 dovrà essere effettuato il conguaglio applicando le aliquote che il Comune avrà tempo di approvare o modificare entro il 30 SETTEMBRE 2012.

- E' possibile utilizzare il link a disposizione sul sito del Comune di Faenza <http://www.comune.faenza.ra.it> per effettuare il calcolo IMU on line.
- E' possibile collegarsi al sito dell'Agenzia del Territorio <http://www.agenziaterritorio.gov.it> accedendo alla SEZIONE PRIVATI per consultare le rendite catastali.
- Informazioni potranno essere richieste al Servizio Tributi del Comune di Faenza tel.: 0546691382 – 1388 – 1389 – 1381 – 1365 – 1386 – 1378 - 1383; email: tributi@comune.faenza.ra.it

**Capo servizio Tributi*



Dalle cronache del Peroni relative all'anno 1602: "...gli Anziani di Faenza formarono un ben inteso capitolato sopra l'antico e dilettevole trattenimento della Giostra solita ad eseguirsi dalla Nostra Nobiltà; ... Qui però non intendo parlare di quella pericolosa giostra a cavallo che in alcuni luoghi si usa peranche di correre con aste broccate di ferro al fine di scavalcarsi; ma di correre bensì a cavallo contro una quintana di ferro con nome popolare detto - Niballo - ..."

Dalle cronache del 1959, pubblicate da Faenza Editrice: "Per quel primo anno ogni cavaliere corse singolarmente contro il "Niballo" nel cui braccio destro teso era posto un dischetto come bersaglio. Ad ogni tornata questo bersaglio veniva sostituito con uno di diametro inferiore, niente di diverso da ciò che si pratica in altre parti d'Italia, tuttavia vi era un'altra particolarità: il Cavaliere che non centrava il bersaglio era destinato ad una abbondante annaffiata. Il marchinegno non diede i risultati sperati. Avvenne talvolta che un Cavaliere subisse l'onta della bagnata senza aver meritato la punizione e un altro, pur sbagliando il colpo, non ebbe la giusta pena."

Fu così che nel 1961 si vide il primo "bamboccio" a braccia larghe che imperterrito attendeva i cavalieri ad ogni tornata: infatti nel Niballo-Palio di Faenza, a differenza di tutte le altre Giostre d'Italia, è la "macchina" che decreta il vincitore della sfida. Questo Niballo, a funzionamento esclusivamente meccanico, prevedeva che il primo cavaliere colpendo il proprio bersaglio togliesse la pos-



La nuova Quintana del Niballo, affiancata da (da sinistra): Raffaele Ferruzzi e Marcello Bellini.



sibilità al secondo di farlo, facendo cadere il braccio opposto: questo comportava un impatto piuttosto duro con qualche rischio per polsi e braccia. In pratica il "piattello" di 8 cm. doveva ruotare su se stesso per comandare un catenaccio che andava a togliere l'appoggio al braccio avversario facendolo cadere.

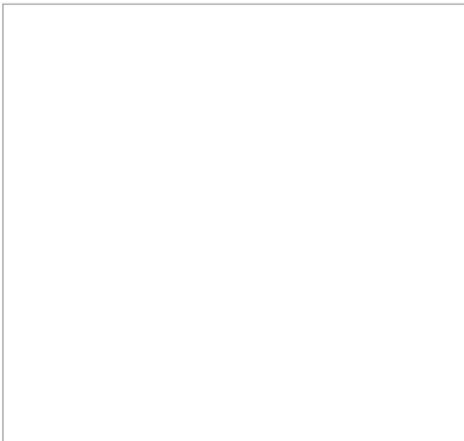
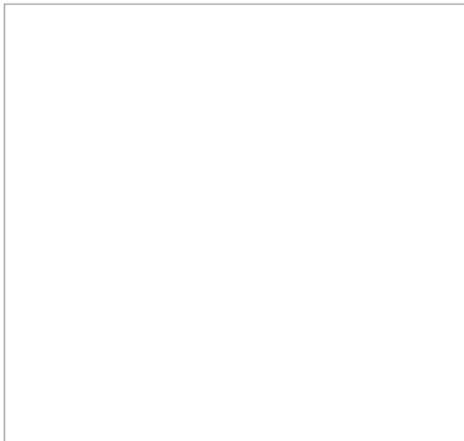
Il sistema a "punteria/sgancio meccanico" creò non pochi problemi ed è storia la sfida finale del 1969 nella quale entrambi i cavalieri colpirono il bersaglio.

Si prosegue in altre cronache: *In sede di Comitato Palio si discuteva sovente di queste problematiche finchè venne l'idea di coinvolgere un progettista della CISA, dotato di estro e rara inventiva Claudio Ferruzzi. A lui venne chiesto di trovare una soluzione per rendere la "macchina" da un lato più affidabile e dall'altro anche meno rischiosa per le ossa dei Cavalieri...omissis... il progetto venne alla luce nel febbraio del 1971 e fu battezzato "NEP 0171" vale a dire Niballo Elettro Pneumatico nato nel 1971. ...omissis... nella primavera del 1972 fu eliminato l'impatto della lancia contro il piattello, creando una mano "ad imbuto" con due semicòni e si decise di far sollevare il braccio del primo arrivato, come fanno tutti i vincitori di qualsivoglia competizione, inoltre le braccia, se colpite fuori bersaglio, potevano cadere ruotando all'indietro, riducendo così un eventuale urto del Cavaliere.*

NEP 0171 è da oggi in pensione: da quest'anno al centro del campo di gara, a decretare il vincitore di ogni singola sfida, avremo una macchina del Niballo del tutto nuova, ad elevatissima tecnologia. La nuova macchina è stata progettata dalla "Costruzioni Meccaniche Ferruzzi F.R." di Raffaele Ferruzzi, fratello di Claudio, mentre il sistema elettronico di controllo dei movimenti e le sequenze sono state realizzate con l'aiuto di Marcello Bellini della Ditta "Tex Computer sistemi elettronici per automazione industriale", due aziende all'avanguardia nel loro settore che, grazie alla grande passione per il Niballo dei loro rispettivi titolari, hanno dato vita ad una formidabile sponsorizzazione tecnica che di fatto regala non solo al Comune di Faenza, bensì all'intera Città un ulteriore passo in avanti nella sicurezza e qualità della manifestazione.

Sarà infatti da ora possibile mandare in sicurezza il braccio del cavaliere sconfitto che ancora deve centrare il bersaglio, l'impatto della lancia risulta ammorbito ed in generale si potrà contare su maggiore velocità e precisione della macchina, con un risultato finale di miglior sicurezza per i cavalieri e maggior certezza del responso di vittoria.

* Coordinatore Organizzativo del Niballo
Dirigente Settore Cultura Istruzione



TORNANO A FAENZA I CAMPIONATI ITALIANI SBANDIERATORI

12

di Benedetta Diamanti*



CULTURA

Tornano a Faenza, dopo ben 23 anni, i massimi Campionati nazionali dell'antica disciplina della bandiera "XXXII Tenzone Aurea 2012": nelle giornate del 7, 8, 9 settembre si sfideranno nelle piazze di Faenza i migliori sbandieratori d'Italia, dando vita ad una spettacolare serie di esibizioni che animeranno la città pressoché ininterrottamente dal venerdì alla domenica sera, momento culminante delle gare in cui verranno premiati i vincitori delle varie specialità e verrà proclamato il nuovo campione italiano.

L'Amministrazione comunale e tutto il mondo del Palio hanno fortemente voluto questo ritorno a Faenza dei massimi campionati italiani e molto è stato fatto e si sta facendo per far sì che questa XXXII edizione faentina resti nel ricordo di tutti come un'edizione di particolare livello e prestigio. D'altra parte gran-

de è l'aspettativa, in tutte le città che parteciperanno a questi campionati, per questo ritorno a Faenza, città di grande tradizione nell'arte della bandiera, di splendida cornice neoclassica e rinascimentale e, soprattutto, città da sempre grande protagonista - nei suoi tempi migliori ed anche in quelli meno fortunati - del mondo italiano della bandiera.

I Gruppi che si sfideranno a Faenza il 7, 8, 9 settembre, che rappresentano la "serie A" degli sbandieratori d'Italia sono: Ente Palio della Città di Ferrara, Associazione Musici e Sbandieratori Città Murata di Montagnana

(Pd), Sestiere Porta Romana (Ap), Sestiere Porta Podestà (Ap), Compagnia Sbandieratori Musici "I Carvinati (Carovigno - Br), Gruppo Storico Musici e Sbandieratori di Megliadino S.Vitale (Pd), Gruppo Sbandieratori e Musici Palio dei Micci (Querceta - Lu), Gruppo Sbandieratori e Musici "Rione Lama" (Oria - Br), Alfieri Bandieranti e Musici del Niballo Palio di Faenza, Contrada il Ponte/Gruppo Sbandieratori e Musici (Forte dei



Marmi - Lu), Sbandieratori e Musici Borgo San Lazzaro Asti, Società dei Terzieri Masetani Compagnia Sbandieratori (Massa Marittima - Gr), Ente Culturale Città Regia (Cava de Tirreni - Sa), Sestiere Porta Maggiore (Ascoli Piceno - Ap), Associazione dei Rioni di Copparo (Fe), Associazione Maestri (Motta S.Anastasia - Ct), Gruppo Sbandieratori e Musici

Sestiere di Porta Tuffilla (Ascoli Piceno - Ap), Gruppo Storico Sbandieratori e Balestrieri Città di Volterra (Pi).

Il nuovo Presidente nazionale F.I.SB. Antonella Palumbo mi ha personalmente confidato la sua sincera soddisfazione di poter vivere la sua prima edizione da presidente dei campionati italiani nella storica e prestigiosa città di Faenza; certamente l'impegno che in questi giorni si sta profondendo, da parte dell'Amministrazione Comune, del Gruppo Municipale e dei Rioni, mira senz'altro ad un risultato di eccellenza organizzativa e di grande spettacolarità, che sia una splendida occasione di festa e di accoglienza per tutta la città.

**Coordinatore Organizzativo del Niballo Palio di Faenza
Dirigente Settore Cultura Istruzione*



Sbandieratori del Rione Bianco (Cral Banzola - Faenza).



ARRIVA WAM!

Il festival di arti performative contemporanee

CULTURA

di Cristina Ghinassi

13

WAM! (Where Art Moves) è un festival di arti performative contemporanee, organizzato per il secondo anno consecutivo dalle compagnie faentine In_Oculla, Iris e Menoventi, con il patrocinio del Comune di Faenza. Le tre compagnie lavorano in chiave contemporanea con l'obiettivo di arricchire la scena faentina di nuovi stimoli, creando interessanti possibilità di confronto e dialogo con altre realtà e soggetti che hanno fatto della contemporaneità il loro campo di ricerca artistica.

WAM! è inserito tra gli eventi di Kart - arte in connessione, un progetto che consolida e mette in rete una pluralità di soggetti culturali del territorio, ed è parte del cartellone Prove Tecniche di Ravenna 2019 candidata Capitale Europea della Cultura, un'iniziativa volta ad attualizzare i linguaggi e i contenuti della cultura, obbiettivi alla base del progetto di candidatura di Ravenna, con la finalità di avvicinare le nuove generazioni ai linguaggi della scena europea. Il festival si terrà a Faenza dal 4 al 7 luglio a partire dalle ore 19 negli spazi di Palazzo Esposizioni, Museo Internazionale delle Ceramiche e Pinacoteca. La programmazione è ricca e coinvolgente e alterna spettacoli di teatro e danza di compagnie nazionali e internazionali a eventi musicali e performativi curati, tra gli altri, da importanti realtà culturali della città: Casa del Disco, Clandestino, Miasma e Tesco.

Tra le varie collaborazioni messe in atto, WAM! ospita quest'anno la quinta edizione di Espressioni, festival di videodanza ideato da Perypezye Urbane, dedicato ai lavori video che hanno per soggetto il mondo della danza.

Per info: www.wamfestival.com e info@wamfestival.com.



I giovani organizzatori di WAM!, in rappresentanza delle associazioni In_Oculla, Iris e Menoventi.

WAM PER KART PER RAVENNA 2019

Il progetto KART, di cui WAM è una delle ultime iniziative, è promosso dall'assessorato alla Cultura di Faenza in collaborazione con diversi operatori culturali ed alcuni soggetti imprenditoriali della città, quali Banca di Romagna, MPR Comunicazione e Gigacer, con l'obiettivo di costruire un percorso annuale di attività culturali legate alla contemporaneità e, in tal senso, sostenere la candidatura di Ravenna, Città della Cultura 2019.

L'idea chiave è quella di valorizzare gli operatori culturali del progetto e presenti nella nostra città, puntando non tanto sui singoli eventi, quando su un 'cartello' che si sviluppi negli anni attraverso i nuovi linguaggi del nostro tempo e con attività che sappiano stimolare l'arte contemporanea. Questi linguaggi, nuovi, rinnovati e in costante implicita evoluzione, si possono identificare in cinque macrogruppi, quali le arti figurative, il teatro, il design, l'architettura e le arti visive. Perno del progetto sono i due poli rappresentativi dal Mic e dal Museo Zauli, nei quali, durante tutto l'anno, si sviluppano e si svilupperanno sempre di più iniziative culturali della e per la città, in un percorso che riteniamo stimolante per le nuove generazioni, per i linguaggi creativi, per la comunicazione, evitando però derive elitarie che ne comprometterebbero la presenza e il radicamento nella nostra comunità.

Massimo Isola

*Vice sindaco e assessore
alla Cultura di Faenza*

In un momento difficile per l'economia, in cui pubblico e privato sono accomunati dal consolidarsi di serie difficoltà connesse alla "spending review" (che non vuol dir altro, in termini nobili, che "tirare la cinghia"), ci sarà Argilla Italia 2012.

La versione faentina del noto "festival della ceramica", originatosi ad Aubagne, nei pressi di Marsiglia, quest'anno si terrà regolarmente e mai ha sfiorato la mente degli amministratori faentini l'idea di cancellare un evento che, fino ad oggi, ha portato tanti sorrisi e serenità agli artigiani ed artisti ceramisti espositori, faentini e non, al pubblico, non solo locale, ai tanti appas-

sionati della ceramica che si riversano a Faenza da tutta Italia e oltre e finanche ai residenti, che pur qualche disagio finiscono per viverlo.

Argilla torna, più bella e sobria di prima, uguale e rinnovata: gli espositori, in numero di 170, sono distribuiti lungo viale Baccarini, corso Baccarini, corso Mazzini e via Pistocchi; con l'apertura del mercato anticipata al venerdì pomeriggio (dalle 14.00 alle 20.00) e le chiusure serali (attenzione, raccontatelo a tutti), anticipate al tramonto, che in quei giorni è alle 19.45.

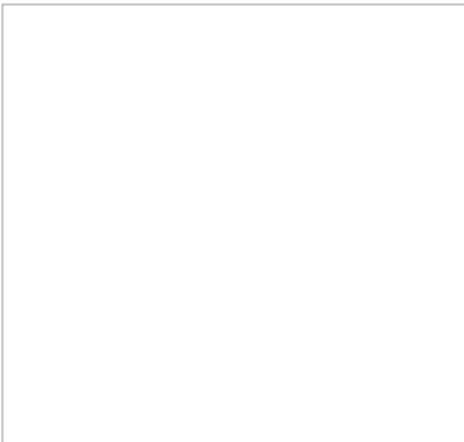
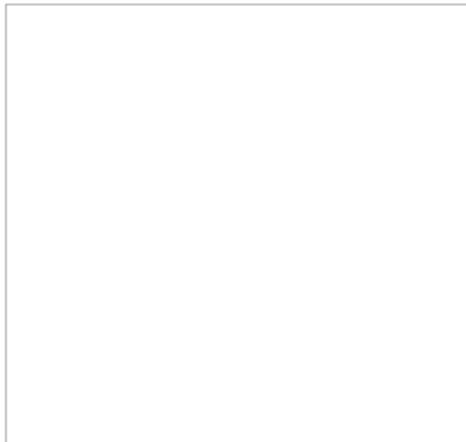
Ed alle 20.00 comunque non finisce lo spettacolo, anzi inizia, perché in piazza (del Popolo, naturalmente) si potrà continuare

fino alle ore 24.00 a bighellonare intorno alla ceramica, visitando gli stand delle associazioni nazionali che ad essa si dedicano, dei musei e delle scuole, dei torianti e delle riviste di settore.

Ma soprattutto, dalle 20.00 alle 24.00, sempre in piazza del Popolo si godranno le animazioni ceramiche più spettacolari: forni all'aperto con cottura di opere da parte di un grande Maestro (rimanete collegati per sapere chi sarà l'autore), spazi di manipolazione artistica per grandi e bambini, esibizione di torianti (e chissà che il Mondial Torianti non torni, a sorpresa, a fare capolino...) e musica e danza al ritmo di argilla suonata sulla ruota dai torianti o



Tre immagini di Argilla 2010 (Archivio Comune di Faenza).





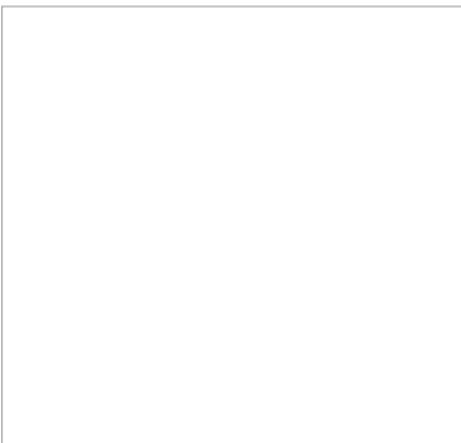
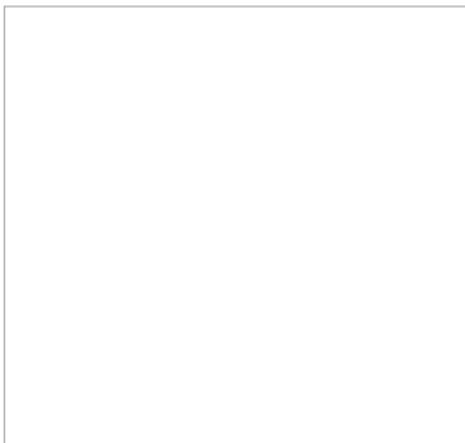
di vasi percossi come antichi tamburi. Una manifestazione collettiva, un grande sforzo di collaborazione, un puzzle di tessere di argilla, in cui i musei (Internazionale e Carlo Zauli), le scuole (d'arte e design), le associazioni, nazionali e locali, si riuniscono per festeggiare la bellezza che mani artigiane e pensieri creativi traggono dal fango, pardon dall'argilla, pardon da Argillà.

Chi vuol saperne di più e non si accontenta di due giorni e mezzo di Argillà all'anno rimanga collegato con noi: il programma si

svelerà, da oggi in poi, giorno per giorno, sul sito www.argilla-italia.it, per chi detesta facebook, a meno che non sia davvero divertente e utile, venga sulla pagina (facebook Argillà Italia), dove ogni giorno tre fotografie di raffinate semplici opere d'arte quotidiana ceramica possono rendere più sereno il cappuccino del mattino o la tisana della sera.

Buon divertimento a tutti con Argillà Italia 2012.

**Capo servizio Promozione economica e Relazioni esterne*





TERRITORIO E FIDUCIA, LA RISPOSTA DI FAENZA

Avviata la reindustrializzazione dell'ex Omsa

di Germano Savorani*

Territorio e fiducia sono le parole chiave che Faenza ha messo in campo per dare una soluzione piena e totale alla vicenda delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ex Omsa. Dei 239 ex dipendenti in cassa integrazione, infatti, 140 hanno

trovato una nuova occupazione nello stesso stabilimento, grazie al gruppo forlivese ATL (settore divani, poltrone e affini), che il 23 aprile scorso ha sottoscritto il contratto di acquisto dei capannoni dell'ex Omsa. L'ex proprietaria Golden Lady ha altresì mantenuto un immobile di circa 300 mq quale proprio punto vendita, che darà lavoro ad altri 10 cassaintegrati. Si è arrivati a questo primo significativo risultato – lo ha ricordato anche il sindaco Giovanni Malpezzi, in occasione della presentazione pubblica del progetto di reindustrializzazione – prima di tutto per “il coraggio di investire” di ATL, azienda attiva da 35 anni a Forlì, con una produzione attuale media di 350-400 divani al giorno, la quale da settembre trasferirà a Faenza i lavoratori dei propri laboratori di Forlì, i quali, insieme a 140 ex dipendenti Omsa, continueranno a realizzare divani, utilizzando però impianti innovativi, che consentiranno un aumento progressivo della produzione – da 800 a 1.000 divani al giorno da ottobre a fine dicembre 2012, per salire a 1.200 nel 2013 –, anche grazie alle richieste della commi-

tenza: in primis, l'italiana Poltrone & Sofà e la francese Roche Bobois.

Questo risultato è stato raggiunto con tanto lavoro, superando difficoltà di ogni sorta, per ricordare al meglio i vari protagonisti attorno all'obiettivo prefissato. Si è trattato di un risultato di tutto il territorio, che ha coinvolto il nostro Comune, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, oltre al Ministero dell'Industria, e ben quattro istituti di credito del territorio che credono e sostengono il progetto: Credito Cooperativo ravennate e imolese (con Iccrea Holding), Banca di Romagna, Banca Popolare di Ravenna e Cassa di Risparmio di Forlì e Romagna (gruppo Intesa San Paolo). E senza dimenticare l'impegno dei sindacati e le lotte delle lavoratrici. Questo risultato è infatti un esempio di grande

compatezza di lavoratori, istituzioni, imprese e credito, che da un'iniezione di fiducia alle nostre comunità, dimostrando che insieme è possibile fare e che le condizioni ci sono.

Prima della pausa estiva, i lavoratori selezionati svolgeranno il necessario percorso formativo; nel frattempo, nei capannoni faentini si svolgeranno gli interventi di ristrutturazione necessari, prima dell'installazione dei nuovi impianti (agosto) e l'avvio della produzione (settembre).

Per i restanti lavoratori ex Omsa che resteranno in cassa integrazione, infine, rimarrà attiva la stessa filiera per consentire la prosecuzione della cassa integrazione fino al loro completo riassorbimento occupazionale.

*Assessore alle Politiche Economiche



Faenza, 14 maggio 2012 (da sinistra): Giorgio Barbolini, direttore generale di Banca Popolare di Ravenna, Francesco Pinoni, direttore generale di Banca di Romagna, Stefano Capaci, direttore generale di Cassa di Risparmio di Forlì e Romagna, Edo Miserocchi, direttore generale di Bcc ravennate e imolese, Franco Tartagni, titolare di Atl Group, Luciano Garoia, amministratore delegato di Atl Group, Vasco Errani, presidente della Regione Emilia-Romagna, Giovanni Malpezzi, sindaco di Faenza, e Claudio Casadio, presidente della Provincia di Ravenna.



LA GIORNATA DELL'EUROPA



Domenica 13 maggio scorso Faenza ha celebrato la "Giornata dell'Europa", che vuole ricordare l'atto di nascita dell'Europa comunitaria (9 maggio 1950) e promuovere, in particolare fra i giovani, l'idea di Europa ampliando la conoscenza dell'Unione Europea e delle sue istituzioni.

Il maltempo ha purtroppo condizionato la cerimonia, costringendo gli organizza-

tori ad annullare la tradizionale gara delle Vap (Vetture a pedali), alla quale avrebbero partecipato circa 35 equipaggi, non solo di scuole medie faentini ma anche di altri comuni e di alcune scuole straniere. La parte restante della manifestazione si è invece svolta regolarmente, anche se non all'aperto, in corso Europa come programmato, ma al chiuso, grazie alla disponibilità del centro sociale Borgo che ha messo a disposizione i propri locali. Alla giornata è intervenuto l'onorevole Salvatore Caronna, deputato del Parlamento Europeo, che ha tenuto il discorso celebrativo davanti agli studenti delle scuole faentine.

PIAZZETTA INTITOLATA A CARLO ZAULI



Intitolandogli la piazzetta all'incrocio tra la via Sarti, via Emiliani, via Pezzi e via Seminario, Faenza ha voluto rendere omaggio al grande artista concittadino Carlo Zauli nel decimo anniversario della sua scomparsa.

La cerimonia di intitolazione si è svolta il 12 maggio scorso, alla presenza del sindaco Giovanni Malpezzi, del vice sindaco e assessore alla cultura Massimo Isola e del figlio dell'artista, Matteo. Carlo Zauli (Faenza 20.08.1926 - Faenza 14.01.2002) è stato un grande protagonista della

scultura italiana del dopoguerra. Si è formato, come altri maestri del passato, da Martini a Fontana a Leoncillo, nell'ambito dell'arte della ceramica, dai cui codici formali si è distaccato a partire dagli anni '70, evolvendo la sua tecnica verso una ricerca plastica complessa e di grande ricchezza espressiva.

Ha tenuto grandi mostre personali in Europa e Giappone e le sue opere di integrazione architettonica sono state arricchite nel tempo da esposizioni in gallerie e spazi pubblici, conferendo alla sua arte un respiro internazionale, suggellato anche dalla recente retrospettiva itinerante con tappe a Kioto, Gifu, Tokio, Yamaguchi e Torino. Le sue opere sono presenti in quaranta musei di tutto il mondo.

ANTICIPATA LA CHIUSURA SERALE DI PARCO TASSINARI

Da aprile sono cambiati gli orari di apertura al pubblico di parco Tassinari, la grande area verde nel centro cittadino compresa fra via Cavour e via Castellani. Un'ordinanza del sindaco Giovanni Malpezzi ha infatti anticipato di due ore la chiusura serale del parco durante la stagione estiva.

Fino a ottobre, pertanto, parco Tassinari sarà aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 7.00 fino alle 20.00 (prima era alle 22.00), mentre rimane invariato l'orario invernale, da novembre a marzo, dalle 8.00 alle 19.00.

La chiusura alle 20.00 è stata decisa per tutelare il patrimonio pubblico ed evitare frequentazioni inopportune in orario serale, che in passato hanno creato anche problemi di ordine pubblico e disagi ai residenti nelle strade vicine. L'ordinanza vieta inoltre di trattenersi all'interno del parco durante gli orari di chiusura, disposizione quest'ultima comune a tutti i parchi pubblici cittadini. Da parte dell'Amministrazione comunale va un sentito ringraziamento ai residenti nella zona che con grande senso civico collaborano volontariamente alla gestione dell'area verde, provvedendo tutti i giorni ad aprire e chiudere i cancelli d'accesso a parco Tassinari.

Non va dimenticato che sono ben quattro gli ingressi all'area verde pubblica: in via Cavour, vicolo Montini, via Castellani e via Orto S. Agnese.

La collaborazione dei cittadini residenti in queste strade risulta quindi fondamentale per la tutela del parco e per consentire a tutti, faentini e non, di usufruire di quest'area verde che è patrimonio di tutta la città.

APPALTI, GARE PER LA GESTIONE DI DUE ASILI NIDO

Scade nei prossimi giorni – il 22 giugno 2012 – il termine di presentazione delle domande per partecipare alle due gare d'appalto indette dall'Amministrazione comunale per affidare la gestione dell'asilo nido comunale 8 Marzo (via Cervia, 8) e del nido comunale di via Laghi (via Laghi, 71).

Per quanto riguarda l'asilo nido 8 Marzo, il contratto avrà durata biennale, dall'1 settembre 2012 fino al 31 luglio 2014, e potrà eventualmente essere

rinnovato per un ulteriore periodo massimo di due anni scolastici. L'importo complessivo dell'appalto è stimato, in via indicativa, in 1.105.500 euro (iva esclusa).

L'appalto per l'asilo nido di via Laghi avrà invece durata quadriennale – dall'1 settembre 2012 al 31 luglio 2016 – e sarà eventualmente rinnovabile per un massimo di quattro anni scolastici.

L'importo complessivo, con riferimento alla durata quadriennale, è stimato in 1.648.200 euro (iva esclusa).

Nell'aggiudicazione del servizio verranno presi in considerazione per entrambe le gare non solo criteri economici (l'offerta più vantaggiosa), ma soprattutto criteri qualitativi riguardanti la proposta pedagogica, il rapporto numerico educatori-bambini, la presenza di supporti specialistici e qualificati, proposte migliorative concernenti strutture e attrezzature, interventi migliorativi lo svolgimento del servizio.

Informazioni presso il settore Cultura e Istruzione del Comune di Faenza (piazza Rampi, 1 - tel. 0546 691671) o il settore Legale e Affari istituzionali (piazza del Popolo, 31 - tel. 0546 691175). Il bando di gara è inoltre pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bandi gara/Bandi di servizi/Bandi in pubblicazione.

UN TORNEO DI SOLIDARIETÀ



Dopo il successo del concerto in duomo del 13 aprile scorso, la Sezione femminile della Croce Rossa di Faenza il prossimo 27 giugno organizzerà in Piazza del Popolo l'atteso torneo di burraco (nella foto l'area dove svolgerà).

L'evento, alla sua terza edizione, grazie anche al contributo di sponsor permetterà di raccogliere fondi che verranno utilizzati

per sostenere alcune famiglie bisognose della nostra città e ad integrare con ulteriori alimenti la distribuzione Agea che mensilmente viene garantita. Nel 2011, Agea ha distribuito: 2.700 kg di pasta, 1.000 kg di biscotti, 1.600 litri di latte, 1.200 kg di riso, 200 pacchetti di burro e 700 pezzi di formaggio.

Partecipando numerosi i cittadini potranno contribuire alla realizzazione dei progetti Cri. (ep)

DISSUASORI DI SOSTA IN VIA MURA MITTARELLI

Nelle settimane scorse sono stati installati alcuni dissuasori di sosta in via Mura Mitterelli, nell'ultimo tratto di strada prima dell'incrocio semaforico con corso Saffi. I dissuasori, in tutto nove paletti in metallo, sono in un tratto di circa trenta metri compreso dal civico 4 di via Mura Mitterelli fino all'incrocio con corso Saffi. Questo intervento consente ai pedoni di utilizzare il marciapiede in condizioni di sicurezza, evitando così, come spesso accadeva in passato, che lo stesso marciapiede fosse utilizzato dalle auto in avvicinamento all'incrocio semaforico per svoltare a destra verso il centro.

UNA CERAMISTA FAENTINA IN CINA



La ceramista faentina Mirta Morigi (recentemente le sono stati assegnati importanti riconoscimenti ai concorsi "Lodi Ceramica" e "Internazionale biennale di ceramica artistica" di Ascoli Piceno) è l'unica artista italiana presente alla "International Dragon Teapot Exhibition of Shanghai (Cina), dedicata ai segni zodiacali cinesi, a cui sono stati invitati 45 artisti ceramisti provenienti da venti paesi di tutti i continenti, i quali espongono opere inerenti ad un classico archetipo-forma cinese, ovvero la teiera (nella foto, una delle opere

esposte di Mirta Morigi). La mostra, inaugurata il 10 aprile scorso, resterà aperta per un anno intero; al termine, le opere dell'artista faentina saranno esposte permanentemente in una galleria d'arte di Shanghai. (ep)

FAENZA PER RAVENNA CITTÀ DELLA CULTURA 2019

Anche Faenza e i Comuni dell'Unione del Faentino sostengono la candidatura di Ravenna città europea della Cultura per il 2019.

In tal senso, è stato predisposto un apposito logo, riprodotto a fianco, da utilizzare per la relativa comunicazione delle proprie iniziative culturali.

Anche le associazioni faentine interessate possono utilizzare tale logo, contattando il Comitato Faenza Per Ravenna Capitale Della Cultura 2019: faenzaravenna2019@gmail.com. Info generali: www.ravenna2019.eu - E-mail: info2019@ravenna2019.eu.

Faenza
ON
Ravenna2019
CITTA' CANDIDATA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

mostre d'arte

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19
Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;
web: www.racine.ra.it/micfaenza
o www.micfaenza.org

Orari di apertura.

1 ottobre-31 marzo:

da martedì a venerdì ore 9:30-13:30

Sabato, domenica e festivi 9:30-17:30

1 aprile- 30 settembre

da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00

Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio,

1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

fino al 17 giugno

"La scultura ceramica all'epoca di Adolfo Wildt"

fino al 7 ottobre

"Paladino. Le grandi ceramiche"

SCUOLA DI DISEGNO "T. MINARDI"

fino a giugno 2012

Corsi di disegno, pittura, scultura, ceramica, fotografia digitale, xilografia e altro
per info: 0546 697304

EVENTI

fino al 19 giugno

"La comunicazione attraverso il cuore"

Mostra del 41° distretto scolastico, scuole primarie, con la collaborazione della Scuola Sarti

Settembre, in occasione di Argilla

Mostra ceramisti finlandesi "Helsinki Fat Clay in Faenza"

6 ottobre

Giornata del Contemporaneo

Eventi, video arte, fotografia, installazioni, musica, teatro e danza

7 ottobre, dalle 16.00 alle 20.00

Giornata Unesco

Un open day del MIC con laboratori didattici, visite tematiche alle collezioni e ai depositi e novità in fase di ideazione

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92

In gestione al Servizio Cultura

Info tel. 0546.691663

dall'8 al 24 giugno

V Premio biennale di pittura "Città di Faenza"

a cura di Pro Loco

dal 4 al 7 luglio

WAM Where Art Moves

arti performative contemporanee #2

a cura di A.s.d. Iris

info: iristeatrodanza@gmail.com

dal 27 al 29 luglio

Faenza Tricolore

a cura di Forza Nuova

dal 23 al 28 agosto

Faenza in festa - Festa Comunale del Partito Democratico

sabato 1 e domenica 2 settembre

Mostra-Mercato ARGILLA' ITALIA 2012

ottobre, date da definire

FAENZA CONTEMPORANEA

dal 13 al 28 ottobre (da confermare)

OTTOBRE GIAPPONESE - Andrea Artusi: "I fiori di Hiroshima"

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltonne della Molinella 4/6

Comune di Faenza - Servizio Cultura,

info 0546.691663 - Ingresso libero

fino al 24 giugno

"PRIVATO" Mostra ed eventi legati all'architettura degli spazi privati

dal 30 giugno al 22 luglio

VINZENZ SENONER: opere plastiche e pittoriche, con poesie di Lilia laneva

a cura di Ass. Amici dell'Arte Faenza

dal 16 al 30 settembre

Mostra su PHILIPPE ARTIAS: "papier découpé"

ottobre, date da definire

FAENZA CONTEMPORANEA

dal 13 al 28 ottobre (da confermare)

OTTOBRE GIAPPONESE

a cura di Anna Babini

FAENZA CONTEMPORANEA

KART - arte in KonneSSIONe - www.kartfaenza.it

23-24 giugno, Sala di lettura Museo Internazionale delle Ceramiche

"Diffusioni" - Live Media seminario

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;

Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;

Ingresso libero.

e-mail: info@pinacotecafaenza.it
 web: www.pinacotecafaenza.it
 Orari di apertura
 ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18
 giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

Collezione Bianchedi Bettoli /Vallunga
 Esposizione permanente

PALAZZO MILZETTI
Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15;
 Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015
 sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it
 www.palazzomilzetti.jimdo.com
 Orari di apertura
 dal lunedì al sabato (compresi i festivi infrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora; domenica dalle 12.30 alle 18.30

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Manfredi, 14
 Info: 0546.691700

fino al 30 giugno
Mostra "Omaggio alla Beata Vergine delle Grazie"

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi – Corso Garibaldi, 2

Il Museo sarà aperto gratuitamente il sabato e la domenica; ore 10.00-12.00 e 15.00-19.00
 Info e prenotazione visite guidate per scuole: tel. 0546-691710

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
 Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156
 chiusura estiva

BOTTEGA BERTACCINI

Libri e Arte – Corso Garibaldi, 4
 0546 681712 – info@bottegabertaccini.it

dal 16 giugno al 7 luglio
Maurizio Rogai "Anime da recinto", pittura

dal 10 luglio al 2 settembre
Gianfranco Morini detto "il Moro", ceramiche

SALETTA DEL FONTANONE

Via G. da Oriolo
 Mostre a cura del Rione Verde Faenza
 Info tel. 0546.681281

MUSEO CARLO ZAULI

via della Croce 6 - info: tel/fax 0546.22123;
 web: www.museozauli.it - info@museozauli.it

fiere e mostre

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
 Info: tel. 0546.621111/620970
 fax 0546.621154 e 0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)
 e-mail: info@faenzafierte.it
 web: www.faenzafierte.it

9 settembre (da definirsi)
ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA

6-7 ottobre (10.00-19.00)
MOSTRA MERCATO DEL FUMETTO USATO E DA COLLEZIONE – FAENZA COMICS & GAMES – LUDOGAMES

14 ottobre (9.00-19.00)
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

20-21 ottobre (9.00-18.00)
EXPO ELETTRONICA

22-28 ottobre (9.00-18.00)
MOSTRA ORNITOLOGICA NAZIONALE IN ROMAGNA 2012

teatro e musica

CHIESA DELLA COMMENDA

lunedì 11 giugno, ore 21.00
Ensemble d'archi della Scuola Comunale di Musica "G. Sarti": Concerto di musica classica ingresso offerta libera

TEATRO MASINI

venerdì 15 giugno, ore 21.00
Saggio finale della Scuola di Musica "G. Sarti"

TEATRO MASINI ESTATE 2012

Piazza Nenni, ore 21.15
 a cura di Accademia Perduta – Romagna Teatri
 www.accademiaiperduta.it

TEATRO RAGAZZI

lunedì 2 luglio: **"La cicala e la formica"**
 lunedì 9 luglio: **"PICCOLO. L'ultimo albero"**
 lunedì 16 luglio: **"FAVOLE AL (VIDEO)TELEFONO"**
 lunedì 23 luglio: **"CAPPUCETTO ROSSO"**
 lunedì 30 luglio: **"ACCADUEO"**

I PROTAGONISTI

domenica 8 luglio: **LELLA COSTA "Ragazze"**
 domenica 15 luglio: **PAMELA VILLORESI "Memorie di una schiava"**
 luglio/agosto (data da definire): **ELIO "Figaro il barbiere"**
 mercoledì 8 agosto: **DAVID LARIBLE "Il più grande clown del mondo"**
 giovedì 30 agosto: **GIUSEPPE GIACOBBAZZI "Apocalypse"**

SPETTACOLI ESTIVI IN PIAZZA NENNI

(programmazione in corso)

martedì 3 luglio: **Faenza Pop Festival**
 mercoledì 4 luglio: **Concerto lirico Ass. Lirica "Pia Tassinari"**
 giovedì 5 luglio: **Proiezione cinematografica a cura del C.A.I.**
 venerdì 6 luglio (da confermare): **Concerto musicale della Scuola di Musica Sarti**
 sabato 7 luglio (da confermare): **Concerto musicale a cura del Centro Sociale Casa Mita**
 giovedì 12 luglio: **Proiezione cinematografica a cura del C.A.I.**
 venerdì 13 luglio: **Concerto musicale a cura di Music Academy**
 venerdì 20 luglio (da confermare): **TEATRO MASINI ESTATE - Concerto Strade Blu – Ass. Big Ben**

mercoledì 25 luglio (da confermare): **TEATRO MASINI ESTATE - Concerto Strade Blu - Ass. Big Ben**
sabato 28 luglio: **Sanremo Show - Circolo ANSPI San Francesco**
martedì 14 agosto: **Ferragosto sotto le stelle - Ass. Rumore di Fondo**
venerdì 10 settembre: **Cinemadivino - proiezione di chiusura**
sabato 13 settembre: **Emilia-Romagna Festival - Concerto**

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7
info: www.filodrammaticabernton.it
prenotazioni: tel. 0546.22616
o tel. 0546.699535

AGOSTO D'ARGENTO 2012

Calendario in corso di definizione

SAXARTS FESTIVAL

dal 15 al 22 luglio - 14^a edizione
Info: 339 5781400 / 333 5921089

CONCERTI A FAENZA:

16 luglio, ore 21.00, Museo Internazionale delle Ceramiche
"The American Chamber Music"

19 luglio, ore 21.30, Museo Internazionale delle Ceramiche
"from Ellington to Mintzer"

altri eventi

PALIO DEL NIBALLO 2012

Info: 0546 691651
www.paliodifaenza.it

fino all'8 giugno
SETTIMANA DELLA BIGORDA D'ORO

8 e 23 giugno
CENE PROPRIETARIE

sabato 9 giugno, Corteo Storico in Piazza del Popolo: ore 19.30
Inizio Torneo allo Stadio B. Neri: ore 21.00
16° TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO

sabato 16 giugno, ore 20.30
TORNEO ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI

domenica 17 giugno, ore 21.00
GARA A COPPIE E GIURAMENTO DEI CAVALIERI

dal 18 al 23 giugno
SETTIMANA DEL PALIO

domenica 24 giugno, Corteo Storico in Piazza del Popolo: ore 16.00
Inizio Torneo allo Stadio B. Neri: ore 18.00
56° NIBALLO - PALIO DI FAENZA

ARENA BORGHESI

viale Stradone, 2
Info: www.cinemaincentro.com
www.cineclubirraggioverde.it

da metà giugno a metà settembre
Stagione cinematografica estiva
programmazione in corso

PIAZZA DEL POPOLO

27 giugno, ore 20.00
Torneo di burraco

A cura della sezione femminile della C.R.I.
Faenza

ORIOLO DI SERA

Degustazioni con musica e vino sotto la Torre
Da metà giugno a inizio agosto, tutti i mercoledì, Parco della Torre di Oriolo
Info: 335 8343313
www.torredioriole.it

MARTEDI' D'ESTATE A FAENZA

Cultura, arte, spettacoli e apertura serale delle attività. Visite guidate.
martedì 3-10-17-24-31 luglio. Centro storico, dalle ore 18.00

MERCATINO DEI RAGAZZI

Mercatino di scambi di giocattoli, libri e oggetti vari dedicato a ragazzi fino a 14 anni
giovedì 5-12-19-26 luglio, Piazza del Popolo, dalle ore 18.00 alle 22.00

SAGRA D'ESTATE E DLA BATDURA

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
dal 6 al 9 luglio, Albereto - Faenza

ERRANO IN FESTIVAL

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
dal 13 al 16 luglio, Errano - Faenza

CAFFE' CONCERTO

Intrattenimenti musicali serali all'aperto presso i locali del centro
martedì 7-14-21-28 agosto, Centro storico

CALICI SOTTO LA TORRE

Degustazione di vini locali all'aperto e osservazioni astronomiche
venerdì 10 e sabato 11 agosto, Parco della Torre di Oriolo dei Fichi, dalle ore 19.00 alle 24.00

SAGRA DEL BUONGUSTAIO

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
dal 16 al 21 agosto, Reda - Faenza

ARGILLA' ITALIA 2012

3^a Edizione
Mostra-Mercato
Ceramica, Arte e Artigianato
sabato 1 e domenica 2 settembre, Centro storico
Nel corso della manifestazione si terranno inoltre gli eventi "MONDIALTORNIANTI" e "I RAKURIOSI"
www.argilla-italia.it

MEETING DI FINE ESTATE

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
7-8-9 settembre, Basiago - Faenza

CAMPIONATI ITALIANI SBANDIERATORI, ALFIERI E MUSICI

Gara a squadre, singoli e coppie
7-8-9 settembre, Piazza del Popolo e altre sedi
www.paliodifaenza.it

SALONE DELLE BANDIERE

7-8-9 settembre, Piazza del Popolo
"50 ANNI DI BANDIERE A FAENZA"
Mostra fotografica dell'archivio storico dei Rioni e della città

FESTA DEI SAPORI D'AUTUNNO

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
dal 13 al 17 settembre, Sarna - Faenza

FESTA D'AUTUNNO

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi
dal 21 al 24 settembre, Pieve Cesato - Faenza

SUPERSOUND

Festival della musica emergente italiana
Settembre (date da definire)
www.meiweb.it

VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE" ALLA CITTA' DI AUTUNNO

Visite guidate a monumenti, musei e patrimonio artistico e culturale della città e del paese
organizzate dalla Pro Loco di Faenza da ottobre a dicembre (date da definire)
www.prolocofaenza.it

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione
per info: www.paliodifaenza.it

PASSEPARTOUT FAENZA - ASSOCIAZIONE CULTURALE

Corsi di ceramica con Giovanni Cimatti
c/o sala didattica Ceramica and Colours – Via Pana, 34 Faenza
(orari: sabato 9.00-18.30; domenica 9.00-16.00)

16 e 17 giugno

PITTURA CHE VOLA – decalcomania fai da te

30 giugno e 1 luglio

LUCE E SUPERFICIE – smalti luminescenti

29 e 30 settembre

GLI SMALTI AD ALTA TEMPERATURA – il gres e la porcellana

20 e 21 ottobre

FINIRE UNA FORMA – dall'argilla al colore

feste e cerimonie

domenica 24 giugno,
ore 9.00 S. Messa in Cattedrale,
ore 10.00 Cerimonia al Teatro "A. Masini"
**Cerimonia di assegnazione del premio
"FAENTINO LONTANO"
E "FAENTINO SOTTO LA TORRE" 2012**

sport

PALACATTANI

I calendari sportivi di pallacanestro sono in fase di definizione

PALABUBANI

I calendari sportivi di pallavolo sono in fase di definizione

PIAZZA DEL POPOLO

sabato 8 settembre **TENNIS IN PIAZZA**
Tennis Club Faenza

CAMPO CROSS MONTI CORALLI

domenica 24 giugno
CAMPIONATO ITALIANO F.M.I. MX1-MX2 + REGIONALE MX4
Ente f.m.i. (org. m.c.monte coralli faenza-f...m...i.-fx action)

domenica 9 settembre

GRAN PREMIO D'EUROPA MX1-MX2
Youthstream Events

PISCINA COMUNALE

domenica 26 agosto
TRIATHLON DI FAENZA 2012
Associazione 3 x te

PISTA ATLETICA LEGGERA "R. DREI"

mercoledì 12 settembre
16° MEMORIAL FANTINELLI
Atletica '85 Faenza

domenica 16 settembre

MARATONINA – CORSA PODISTICA
Atletica '85 Faenza

START, AL VIA LA FANTASIA E LA BELLEZZA

26 di Leonardo Collina*

ASSOCIAZIONI

“ Il mondo appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni”. Questa frase di Eleanor Roosevelt appare nella home page del sito di Start, associazione culturale nata a Faenza nel 2010. È fondamentale per i nostri allievi comprendere il valore delle loro emozioni e della loro fantasia, perché qualunque essere umano che è in grado di comunicare ad un pubblico la propria interiorità, attraverso un'opera artistica come un quadro, una musica o una scena di teatro, può creare bellezza. E chi pratica arte, anche a livello amatoriale, di bellezza se ne deve intendere. L'associazione Start promuove a Faenza e non solo corsi di recitazione per

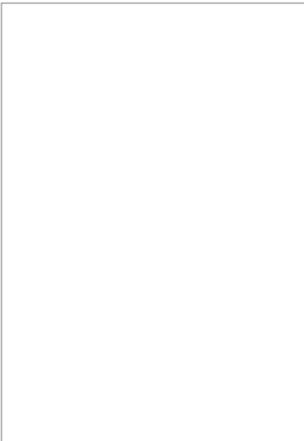
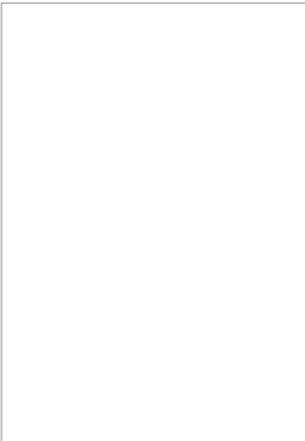
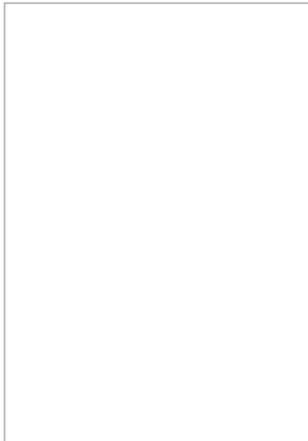
bambini, adolescenti e adulti, corsi di pittura e di canto, produce spettacoli teatrali ed è una realtà stabile, giovane e dinamica per chi desidera praticare la recitazione e l'arte con serietà, dedizione e umiltà. “Dedichiamo molta attenzione ai nostri allievi più piccoli – spiega Lidio Granata, docente dei corsi di recitazione per bambini –, perché riteniamo che oltre ad essere uno stimolo per vincere le proprie insicurezze e acquisire consapevolezza del corpo e della voce, la recitazione sia soprattutto un modo per sentirsi parte di un gruppo, perché all'interno di una storia ogni bambino ha il suo personaggio, la sua piccola responsabilità, ed è indispensabile agli altri.

Ed è il gruppo che vince, non il personaggio principale”. Questa estate Start promuoverà “Ciak si Gira”, un nuovo centro estivo di formazione artistica, all'interno del quale i bambini frequenteranno diversi laboratori di danza, teatro, cinema, scenografia, schermo teatrale, giocoleria. Ogni settimana avrà un tema specifico, sul quale verteranno tutti i laboratori, ed ogni venerdì ci sarà una breve messa in scena per i genitori. Per informazioni su tutti i corsi e sulle attività si può consultare il sito www.startassociazione.it, inviare una mail a: info@startassociazione.it, o telefonare in segreteria al: 331 5660300.

**Presidente Associazione Culturale Start*



Il “Gruppo adolescenti avanzato sperimentale” dell’Associazione culturale Start durante la rappresentazione di “Latte, fiori e noccioline” allestita al teatro Masini il 14 aprile scorso (foto di Sofia Abbati).





UN IMPORTANTE PERCORSO DI PARTECIPAZIONE SUL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE

L'Italia dei Valori di Faenza ritiene molto importante e necessario il percorso di partecipazione che è stato promosso dall'Amministrazione Comunale al fine di raccogliere i suggerimenti della cittadinanza per la definizione del Piano delle Opere Pubbliche 2012 - 2014. Queste consultazioni, che si sono svolte nei cinque quartieri manfredi nella seconda metà di marzo 2012, hanno fatto sì che i cittadini potessero essere direttamente coinvolti nella definizione delle scelte strategiche per gli investimenti in opere pubbliche che il Comune di Faenza porterà avanti nei prossimi anni. Questo tipo di percorso è ciò che l'IDV da sempre auspica per avvicinare la popolazione

alle scelte compiute dagli amministratori da loro eletti, come forma di democrazia partecipata della quale si sente sempre più il bisogno in Italia.

Visto il contesto di crisi economica e di tagli obbligati ai bilanci comunali, poter prendere parte al processo di definizione degli interventi ritenuti necessari e contribuire a definire le priorità nella realizzazione delle Opere Pubbliche riteniamo possa rendere i cittadini più consapevoli e partecipi sul futuro della nostra città.

I faentini, con la loro ampia partecipazione a questi incontri, ci hanno confermato che questa metodologia di lavoro, auspicata dall'Italia dei Valori e meritoriamente portata avanti dall'Amministrazione Comunale, sia un esempio da seguire e da riproporre in futuro.

IDV Faenza



QUANTO VALE IL PALIO DI FAENZA PER LA SINISTRA CHE GOVERNA COMUNE, PROVINCIA E REGIONE?



Che valore ha il Palio del Niballo per l'Amministrazione Manfreda e di conseguenza per quelle provinciali e regionali? Una domanda che spesso ci siamo posti in questi anni, vedendo l'impegno nel promuovere, coordinare e gestire questo "mondo" che a Faenza aggrega migliaia di cittadini per tutto l'arco dell'anno.

Il Palio del Niballo a Faenza non è solo una manifestazione che riempie le giornate di giugno, ma un polo di aggregazione, unico nella sua natura, che fa convivere bambini e anziani, uomini e donne, estrazioni sociali diverse.

Il Palio a Faenza è una comunità che vive di vita propria, che combatte ogni giorno con le difficoltà economiche, le difficoltà organizzative, ma senza interruzione da 53 anni. Proprio questa "autonomia" è il vanto, ma anche l'handicap che porta l'Amministrazione a pensare: "Comunque ce la fanno e non smetteranno mai di lavorare per il Palio".

Pensiamo che un'Amministrazione che ha veramente a cuore le sorti di questo "mondo", debba svolgere un ruolo più incisivo nella promozione, nell'aiutare i Rioni a penetrare di più nel tessuto sociale ed economico della città. Basterebbero anche piccoli segnali: il Sindaco che si mette in costume il giorno del Palio, come fanno altri suoi colleghi di altre città, coinvolgere maggiormente i Rioni nelle manifestazioni pubbliche e soprattutto cercare di creare armonia e non utilizzare il vecchio



La Dama del Rione Bianco.

Le immagini di questa rubrica sono di Omero Rossi (CRAL Banzola - Faenza).



sistema del "Divide ed impera". I Rioni sono una risorsa aggregativa importante per la città, una risorsa che in momenti di crisi economica, come quella che stiamo vivendo, ha scopi anche sociali. Non pensiamo che il Palio sia solo bandiere e cavalli, i Rioni sono un patrimonio della città che va aiutato e tutelato.

Stefano Fantinelli



Il Cavaliere del Rione Nero.

BILANCIO 2012: LA STANGATA

Il bilancio di previsione 2012 assume un'importanza particolare in quanto il primo che entra nel vivo del mandato amministrativo di questa giunta che aveva promesso discontinuità con il passato, ma che in realtà fatica a mettere insieme un progetto per il futuro della città.

Riconosco il peso di un'eredità pesante lasciata dalla precedente amministrazione, basta citare alcune situazioni per capire che il barcamenarsi della giunta Malpezzi ha ragioni lontane dal presente. La questione Terre Naldi, il Centro merci mai decollato, la gestione dell'immobile ex Salesiani, la gestione del FAC, ora finalmente abbandonato, il peso dei contratti per l'ex seminario, la gestione del Palacattani, l'inagibilità del museo delle scienze naturali, servono solo per citare alcune delle questioni in grado di condizionare pesantemente l'azione di qualsiasi amministrazione. Una giunta ingabbiata dal passato con l'aggravante di una crisi economica ed occupazionale sempre più insistente, ha prodotto una previsione di bilancio piena di pesante tassa-

zione per i faentini senza tenere conto delle reali condizioni dei settori economici e delle famiglie chiamate a pagare. Il ritardo cronico con cui si arriva all'approvazione farà perdere altro tempo per le alienazioni in divenire e la realizzazione delle poche opere pubbliche previste, ritardo dovuto in parte anche alla formulazione tecnica del bilancio per azioni strategiche che ha oberato oltremodo gli uffici. Le farraginose scelte messe in campo da questa amministrazione riguardano finora il piano sosta costoso e limitante per il centro storico e l'Unione dei Comuni costruita sulla disomogeneità degli aderenti senza un progetto comune: una casa costosa in cui si è costruito prima il tetto dei fondamenti! Da commentare rimangono solo le altissime aliquote IMU previste a bilancio: abbiamo proposto alcuni emendamenti per limitarne gli effetti e le distorsioni: il primo sull'iniqua volontà di tassare come seconda casa l'abitazione dei ricoverati in strutture protette, il secondo sulle abitazio-

ni concesse in comodato gratuito a parenti che non possono essere considerate seconde case, il terzo per ridurre l'aliquota IMU sui terreni agricoli, settore martoriato da crisi di mercato e calamità naturali.

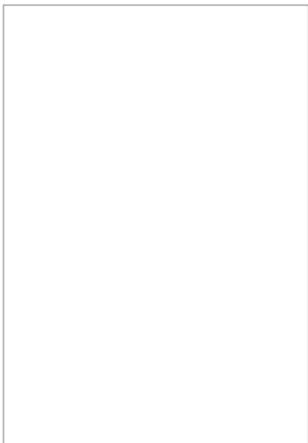
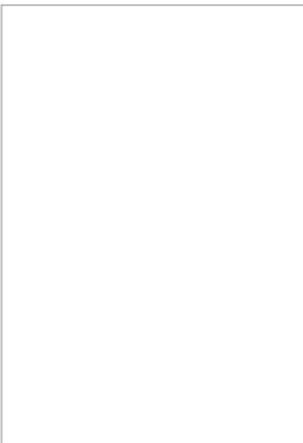
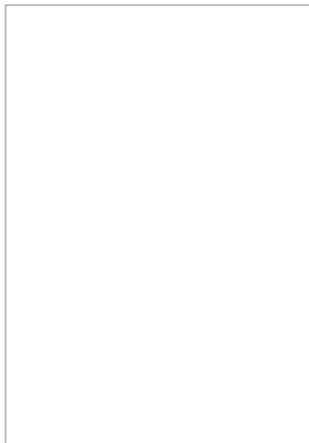
Naturalmente dalla giunta non viene accolto nulla delle nostre proposte: quando non serve più neanche il buon senso credo che per la nostra città arriveranno giorni tristi.

Gilberto Bucci



**ORGOGGIO, TRADIZIONE
E PROMOZIONE SONO LE
PAROLE CHIAVE PER
DEFINIRE IL PALIO DEL
NIBALLO DI FAENZA**

Orgoglio di ogni faentino di vivere nella città che ospita una delle giostre più belle e appassionanti di Italia. Tradizione, quella del palio, che da cinquan-



t'anni coinvolge i faentini rendendoli attori e spettatori della manifestazione. Promozione è la chiave per guardare al futuro e far in modo che tutta la città tragga beneficio da questa esperienza 365 giorni all'anno. Il Palio del Niballo per i faentini non è solo la giostra equestre ma tanto altro. Mi riferisco alle spettacolari esibizioni dei gruppi sbandieratori e musicisti e alle serate organizzate dai rioni che animano il mese di giugno rendendo l'esperienza del Palio coinvolgente a 360 gradi. Tutto ciò è solo reso possibile grazie all'impegno di numerosi e appassionati volontari, ai quali va un doveroso ringraziamento per il supporto ed il costante impegno che permettono a questa manifestazione di mantenersi viva e partecipata negli anni. Ma è Promozione il concetto su cui vorrei porre l'attenzione e rappresenta la vera sfida da affrontare, sarà cioè necessario rilanciare e rivalutare la fun-

zione dei rioni come importanti strumenti di coesione sociale e primi punti di aggregazione per giovani e famiglie del territorio durante tutto l'anno.

Sarà indispensabile promuovere il Palio come evento di interesse storico, sportivo e culturale alla filiera istituzionale, alle agenzie di promozione turistica della regione e ai cittadini dei comuni limitrofi per invitarli a seguire tutte le manifestazioni legate al Niballo. Come Partito Democratico, primo partito cittadino, abbiamo il dovere di raccogliere tutte le proposte innovative che arrivano dai rioni e dai cittadini per migliorare e promuovere la manifestazione, perché, l'elemento che rende unico il Palio è proprio la partecipazione cittadina ed è quindi essenziale prendere in considerazione le proposte di chi il Palio lo fa e lo vive in prima persona.

Fabrizio Fastelli

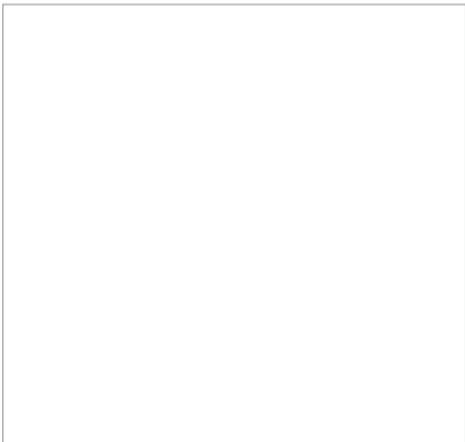
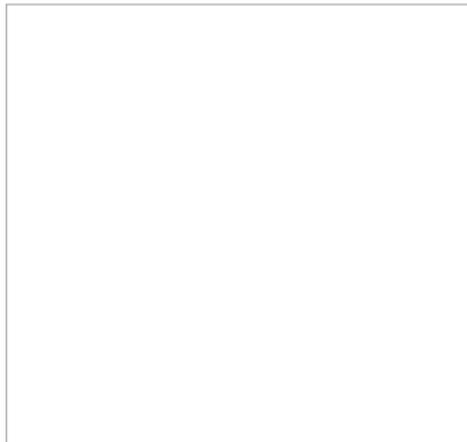


AZZERARE L'IMU SULLA PRIMA CASA

Il Gruppo consiliare del PDL del Comune di Faenza ha presentato due ordini del giorno per chiedere l'azzeramento, utilizzando tutti gli sgravi possibili, dell'IMU sulla prima casa. L'IMU così come applicata ed interpretata è una gabbella odiosa essendo stata snaturata in quanto concepita con tutt'altra filosofia con una funzione di imposta a seguito del federalismo fiscale, come ribadito non più tardi del 10 maggio scorso dal Presidente dell'AnCI Graziano del Rio Sindaco PD di Reggio Emilia. Riteniamo inoltre che le aliquote individuate per l'applicazione dell'IMU dal Comune di Faenza siano un vero e proprio salasso. Per la prima casa si impone una aliquota del 5,8 per mille, il massimo consentito dalla legge è il 6 per mille. E' importante ricordare che il gettito sulla prima casa rimane tutto nelle casse comunali senza nessun trasferimento allo Stato. Con l'IMU si incassano 32.000.000 di euro, 10.000.000 andranno allo Stato, 22.000.000 resteranno nelle casse del Comune di Faenza. Il gettito proveniente dalla prima casa sarà all'incirca di 6.000.000 di euro. Rimanendo comunque a disposizione 16.000.000 di euro riteniamo che ci siano i presupposti per un azzeramento dell'IMU sulla prima casa. Se si considera inoltre che in un Comune come Cortina l'IMU sulla prima casa verrà applicata al 2 per mille e quella sulle attività commerciali al 4 per mille, si capisce subito come il Sindaco di Faen-



Sbandieratori del Rione Rosso.





za e la sua maggioranza intendano tartassare le famiglie e le imprese considerando che sulle attività commerciali si prevede quasi il massimo, il 9,3 per mille. Vi sono inoltre alcune storture ancor più odiose che colpiscono gli anziani in Casa di Cura, normalmente tenuti ad avervi la residenza che si vedono tassare la loro casa di proprietà come una seconda casa quindi con un IMU al massimo della aliquota. Alla luce di queste incontrovertibili considerazioni riteniamo che la scelta del Comune di Faenza possa essere ascrivibile solo alla volontà di fare cassa alla faccia di una normale sensibilità sociale.

Un'altra considerazione riguarda la vergognosa campagna di falsità rispetto all'abolizione dell'ICI sulla prima casa voluta dal Governo Berlusconi. Sempre il Presidente dell'ANCI Graziano del Rio, Sindaco PD di Reggio Emilia, ha detto nella trasmissione "Porta a porta" del 10 maggio scorso al minuto 45 della trasmissione, senza possibilità di fraintendimenti in polemica con il governo Monti che il Governo precedente (Governo Berlusconi) aveva sì tolto l'ICI prima casa per un totale di 3,2 miliardi, ma aveva comunque stanziato la stessa cifra come trasferimenti ai Comuni. Oggi finalmente è dimostrato la verità che abbiamo sempre sostenuto. Nello specifico del Comune di Faenza quello che è venuto veramente a mancare, in presenza di un debito altissimo, è stata la possibilità di ulteriore indebitamento e la mancanza di oneri di urbanizzazione ingenti. Oggi gli oneri di urbanizzazione sono ad un livello fisiologico, sono talmente bassi ovvero 1.700.000 euro che saranno destinati in toto agli investimenti mentre negli anni precedenti



Chiarine del Fione Giallo.

ti quando il Comune incassava oneri da capogiro anche 8.000.000 di euro venivano spesi al 74,99% (il massimo consentito dalla legge è il 75%) per la spesa corrente.

Raffaella Ridolfi

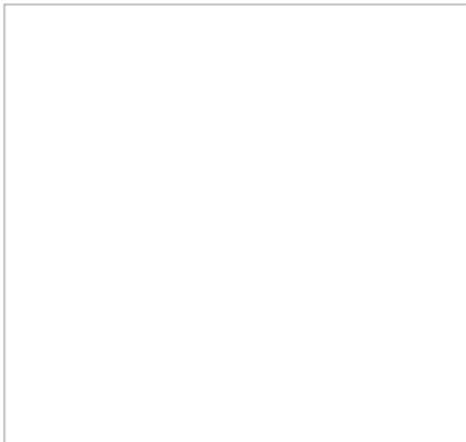
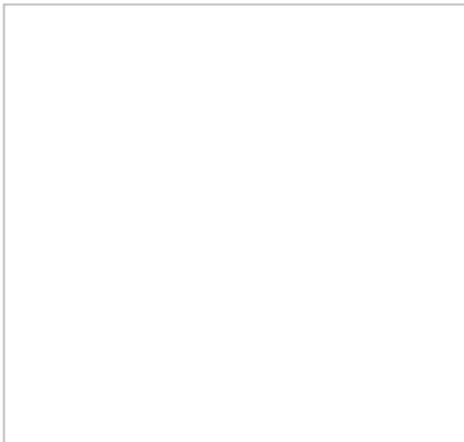
uscire dalla crisi sono errate, già state provate in passato e ricordo, sfociate in dittature e guerre. Tassando i cittadini, perché in fondo l'IMU è anche un'imposta statale, e riducendo i finanziamenti ai comuni, ci porteranno alla depressione, altro che crescita (o, come auspichiamo noi, decrescita felice)!

E' purtroppo la stessa politica adottata dall'Amministrazione. Si è detto che la scelta di aliquote così alte consentirà il mantenimento dell'attuale livello dei servizi sociali, e questo è vero per quest'anno. Ma il rischio è che siano sempre di più le persone bisognose! Ci auguriamo che un miglioramento della situazione e il tempo, visto che le aliquote possono essere variate fino al 30 settembre, portino la Giunta ad un ripensamento ed ad una rimodulazione delle aliquote, o almeno che si

LACRIME E SANGUE

Ho pensato tanto a come scrivere questo articolo, e devo ammettere che ho fatto fatica nel cercare e trovare le parole.

Troppo il sentimento di rabbia e di impotenza nei confronti di chi a livello politico nazionale ed internazionale non capisce che le ricette di austerità per



apportino correttivi per situazioni particolari ed ingiuste. Fra tutti, vorrei citare il caso di anziani in case protette che dovranno pagare l' IMU sulla prima casa come se fosse una seconda casa. E' possibile apportare correttivi, la legge lo consente. Auspichiamo che ciò avvenga. Per quanto riguarda la spesa, credo non si possa continuare a dare contributi per grandi eventi e lasciare morire una serie di associazioni e progetti che rendono viva la nostra città. Si dovrebbero finanziare più iniziative che facciano rete fra di loro all'interno di una programmazione a lungo termine. In ogni caso è fondamentale che ogni centesimo venga speso in modo oculato e distaccato da ogni logica corporativa o clientelare.

Maurizio Montanari

BILANCIO DI PREVISIONE: OBTORTO COLLO

Anche per l'anno corrente quest'Amministrazione ha ridotto le spese, nonostante già l'anno passato si fosse proceduto ad importanti tagli. Tuttavia, a causa del calo dei trasferimenti, per effetto della nuova tassazione denominata IMU, il Comune di Faenza si vede costretto a reperire nuove risorse in capo ai cittadini (facendo l'esattore per conto dello Stato).

Così a Faenza come in tutti i Comuni d'Italia. Il bilancio di previsione che è stato approvato ha lasciato pochi margini di contestazione anche alle forze politiche di minoranza, le quali non sono riuscite ad individuare realistica-

mente migliorie nelle "entrate e uscite". In sostanza, non è possibile ridurre le spese del Comune senza andare ad incidere su indispensabili prestazioni di servizi, rivolti a fasce della popolazione che necessitano di sostegno. Il debito complessivo del Comune è in forte calo ed i conti sono in ordine.

La preoccupazione, semmai, arriva da uno Stato non in perfetta efficienza, che scarica l'incertezza del suo fabbisogno su quello del Comune. Speriamo che l'esecutivo non debba aver bisogno di ulteriori entrate e che quindi, non disponga un ulteriore prelievo dal quantum finale del gettito IMU (evento possibile e determinabile dal governo fino al 10 dicembre). Quest'Amministrazione non ha proceduto all'aumento dell'addizionale IRPEF (ora ferma per tutti allo 0,5%, quando la legge consente di arrivare fino allo 0,8%), Invi-

tiamo, però, l'Amministrazione a valutare la possibilità di differenziare l'aliquota per scaglioni, abbassando eventualmente quella per i redditi più bassi, per aumentarla a quelli con redditi più alti. Il provento ricavato potrebbe essere destinato a coprire eventuali saldi negativi di bilancio senza andare ad aumentare le aliquote IMU (possibili di variazione da parte del Comune solo fino al 30 settembre). Si potrebbe ipotizzare anche un calo di alcune aliquote IMU, se un Governo rapace non interverrà chiedendo nuovi denari per le vuote casse Statali. Ci si augura, quindi, che il gettito richiestoci dallo Stato non sia superiore a quello ora preventivato e, soprattutto, confidiamo che i nostri sforzi economici servano a ridare serenità al sistema economico nazionale. Teniamo duro.

Domizio Piroddi



Il cavaliere del Rione Verde.

TRA I LIBRI

UN ROMANZO "SOCIALE" A QUATTRO MANI

Ideato in occasione dei 25 anni della Cooperativa Sociale "Zeroento", il romanzo ha il dichiarato intento di mostrare ai non addetti ai lavori quello che accade quotidianamente all'interno di un servizio alla persona. Vicende e protagonisti non sono veri ma verosimili, sono le emozioni e le vite dei personaggi che tracciano la storia di tutti i giorni. "Giallo" seppure senza sangue; "smalvito", vale a dire scolorito alla romagnola. «Un piacevolissimo romanzo breve, scritto (anzi cesellato) da Paolo Martini e Stefano Damiani, consigliato a chi cerca belle storie e buone notizie nell'epoca del (non) pensiero unico e del pessimismo obbligatorio» (dalla Presentazione).



Paolo Martini – Stefano Damiani
GIALLO SMALVITO
 Carta Bianca Editore, dicembre 2011,
 pagg. 119, €10

COSA SUCCEDERE IN UN UFFICIO QUANDO...

Cosa succede in un ufficio quando le luci si spengono e il personale esce? Quello che nessuno mai potrebbe immaginare: penne, matite e gomme prendono vita e diventano protagoniste di una spettacolare avventura.

Il testo, semplice e divertente, affronta il tema dell'eterna battaglia tra il bene e il male (dalla presentazione).

Una piccola storia in quattro capitoli ed un epilogo, scritta ed illustrata vivacemente su pagine bianche, verdi e arancio, pensata per i bambini, leggibile anche... dai genitori.



Lorenzo Bosi e Clara Bellenghi
UNA NOTTE...IN UFFICIO
 Freaks Edizioni, dicembre 2011,
 pagg. 61, €10

ALBONETTI, CICLISTA "BUONO"

"Paolo, il Buono", è un libro dedicato a Antonio, detto *Paolo*, Albonetti, il ciclista faentino che ha corso in squadra con grandi ciclisti, quali Adorni, Gimondi, Ritter, Taccone.

La pubblicazione ne ripercorre la vita e la carriera sportiva (è nato nel 1942), dal debutto (1958) con la Ciclistica Faentina fino al professionismo, nei team Salamini Luxor, Salvarani e Germanvox Wega (dal 1966 al '69).

Albonetti, che ha indossato la maglia della nazionale dilettanti in più occasioni, ha vinto oltre un centinaio di corse tra esordienti, allievi e dilettanti. La presentazione è di Ercole Baldini.



Elio Pezzi
PAOLO, IL BUONO
 Homelessbook, Faenza, 2012,
 pagg. 80, €12,00



Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
.....	0544 286697
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale.....	0546 691400
Polizia Stradale.....	0546 699911
Commissariato di Polizia.....	0546 697911
Informagiovani.....	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile.....	0546 681636
Gruppo Volontari.....	0546 682555
Vigilanza e antincendio.....	3384201761
Centro Servizi per Stranieri	
Piazza del Popolo, 31	0546 691170
..... fax	0546 691999
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Fe.nice - SOS Donna	0546 22060
Informafamiglie	0546 691816
Italgas - Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti - Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700
Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica	0546 25231

Associazione Gemellaggi	0546 28092
Taxi Piazza Libertà.....	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Per i cellulari (a pagamento).....	199 199 500

Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia.....	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza.....	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA COMUNALE N. 1	Via Laghi, 69/4	tel. 0546 663210
FARMACIA COMUNALE N. 2	Viale Marconi, 23/A	tel. 0546 29816
(effettua servizio notturno)		
FARMACIA COMUNALE N. 3	Via Forlivese, 20	tel. 0546 31226
FARMACIA DEL DUOMO	Piazza della Libertà, 8	tel. 0546 21009
FARMACIA DELLE CERAMICHE	Via Ravennana, 75	tel. 0546 29065
FARMACIA OSPEDALE	Via S. Giuliano, 3	tel. 0546 21059
FARMACIA LENZI	Corso Mazzini, 83	tel. 0546 21168
FARMACIA MARZARI	Corso Mazzini, 2	tel. 0546 21102
FARMACIA PIAZZA	Via Casenuove, 54	tel. 0546 30208
FARMACIA SANSONI	Piazza del Popolo, 8	tel. 0546 21011
FARMACIA TORRICELLI	Corso Garibaldi, 44	tel. 0546 21103
FARMACIA ZANOTTI	Corso Saffi, 8	tel. 0546 21069



FARMACIE DI TURNO DI FAENZA

GIUGNO 2012

06
 1 VEN **DUOMO, PIAZZA**
 2 SAB **ZANOTTI, OSPEDALE**
 3 DOM **ZANOTTI, OSPEDALE**
 4 LUN **ZANOTTI, OSPEDALE**
 5 MAR **ZANOTTI, OSPEDALE**
 6 MER **ZANOTTI, OSPEDALE**
 7 GIO **ZANOTTI, OSPEDALE**
 8 VEN **ZANOTTI, OSPEDALE**
 9 SAB **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 10 DOM **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 11 LUN **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 12 MAR **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 13 MER **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 14 GIO **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 15 VEN **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 16 SAB **TORRICELLI, LENZI**
 17 DOM **TORRICELLI, LENZI**
 18 LUN **TORRICELLI, LENZI**
 19 MAR **TORRICELLI, LENZI**
 20 MER **TORRICELLI, LENZI**
 21 GIO **TORRICELLI, LENZI**
 22 VEN **TORRICELLI, LENZI**
 23 SAB **COMUNALE 1, MARZARI**
 24 DOM **COMUNALE 1, MARZARI**
 25 LUN **COMUNALE 1, MARZARI**
 26 MAR **COMUNALE 1, MARZARI**
 27 MER **COMUNALE 1, MARZARI**
 28 GIO **COMUNALE 1, MARZARI**
 29 VEN **COMUNALE 1, MARZARI**
 30 SAB **CERAMICHE, SANSONI**

LUGLIO 2012

07
 1 DOM **CERAMICHE, SANSONI**
 2 LUN **CERAMICHE, SANSONI**
 3 MAR **CERAMICHE, SANSONI**
 4 MER **CERAMICHE, SANSONI**
 5 GIO **CERAMICHE, SANSONI**
 6 VEN **CERAMICHE, SANSONI**
 7 SAB **PIAZZA, DUOMO**
 8 DOM **PIAZZA, DUOMO**
 9 LUN **PIAZZA, DUOMO**
 10 MAR **PIAZZA, DUOMO**
 11 MER **PIAZZA, DUOMO**
 12 GIO **PIAZZA, DUOMO**
 13 VEN **PIAZZA, DUOMO**
 14 SAB **OSPEDALE, ZANOTTI**
 15 DOM **OSPEDALE, ZANOTTI**
 16 LUN **OSPEDALE, ZANOTTI**
 17 MAR **OSPEDALE, ZANOTTI**
 18 MER **OSPEDALE, ZANOTTI**
 19 GIO **OSPEDALE, ZANOTTI**
 20 VEN **OSPEDALE, ZANOTTI**
 21 SAB **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 22 DOM **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 23 LUN **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 24 MAR **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 25 MER **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 26 GIO **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 27 VEN **COMUNALE 2, COMUNALE 3**
 28 SAB **LENZI, TORRICELLI**
 29 DOM **LENZI, TORRICELLI**
 30 LUN **LENZI, TORRICELLI**
 31 MAR **LENZI, TORRICELLI**

AGOSTO 2012

08
 1 MER **LENZI, TORRICELLI**
 2 GIO **LENZI, TORRICELLI**
 3 VEN **LENZI, TORRICELLI**
 4 SAB **MARZARI, COMUNALE 1**
 5 DOM **MARZARI, COMUNALE 1**
 6 LUN **MARZARI, COMUNALE 1**
 7 MAR **MARZARI, COMUNALE 1**
 8 MER **MARZARI, COMUNALE 1**
 9 GIO **MARZARI, COMUNALE 1**
 10 VEN **MARZARI, COMUNALE 1**
 11 SAB **SANSONI, CERAMICHE**
 12 DOM **SANSONI, CERAMICHE**
 13 LUN **SANSONI, CERAMICHE**
 14 MAR **SANSONI, CERAMICHE**
 15 MER **SANSONI, CERAMICHE**
 16 GIO **SANSONI, CERAMICHE**
 17 VEN **SANSONI, CERAMICHE**
 18 SAB **DUOMO, PIAZZA**
 19 DOM **DUOMO, PIAZZA**
 20 LUN **DUOMO, PIAZZA**
 21 MAR **DUOMO, PIAZZA**
 22 MER **DUOMO, PIAZZA**
 23 GIO **DUOMO, PIAZZA**
 24 VEN **DUOMO, PIAZZA**
 25 SAB **ZANOTTI, OSPEDALE**
 26 DOM **ZANOTTI, OSPEDALE**
 27 LUN **ZANOTTI, OSPEDALE**
 28 MAR **ZANOTTI, OSPEDALE**
 29 MER **ZANOTTI, OSPEDALE**
 30 GIO **ZANOTTI, OSPEDALE**
 31 VEN **ZANOTTI, OSPEDALE**

SETTEMBRE 2012

09
 1 SAB **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 2 DOM **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 3 LUN **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 4 MAR **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 5 MER **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 6 GIO **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 7 VEN **COMUNALE 3, COMUNALE 2**
 8 SAB **TORRICELLI, LENZI**
 9 DOM **TORRICELLI, LENZI**
 10 LUN **TORRICELLI, LENZI**
 11 MAR **TORRICELLI, LENZI**
 12 MER **TORRICELLI, LENZI**
 13 GIO **TORRICELLI, LENZI**
 14 VEN **TORRICELLI, LENZI**
 15 SAB **COMUNALE 1, MARZARI**
 16 DOM **COMUNALE 1, MARZARI**
 17 LUN **COMUNALE 1, MARZARI**
 18 MAR **COMUNALE 1, MARZARI**
 19 MER **COMUNALE 1, MARZARI**
 20 GIO **COMUNALE 1, MARZARI**
 21 VEN **COMUNALE 1, MARZARI**
 22 SAB **CERAMICHE, SANSONI**
 23 DOM **CERAMICHE, SANSONI**
 24 LUN **CERAMICHE, SANSONI**
 25 MAR **CERAMICHE, SANSONI**
 26 MER **CERAMICHE, SANSONI**
 27 GIO **CERAMICHE, SANSONI**
 28 VEN **CERAMICHE, SANSONI**
 29 SAB **PIAZZA, DUOMO**
 30 DOM **PIAZZA, DUOMO**

COMUNE

Centralino Comune
 Piazza del Popolo, 310546 691111

Centralino Polizia Municipale
 Via degli Insorti, 20546 691400

Prenotazione telefonica
 Certificati Anagrafe
 Piazza Rampi, 20546 691626

Servizio Tributi
 Piazza del Popolo, 310546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA
 Succursale di Faenza
 Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVISETel. 0546 063010
 Via Forlivese, 10Fax 0546 062604

FAENZA MAZZINITel. 0546 063008
 Corso Mazzini, 32Fax 0546 062608

FAENZA TOLOSANOTel. 0546 063011
 Via Tolosano, 62Fax 0546 062603

FAENZA VOLTATel. 0546 063012
 Via Alessandro Volta, 3/3Fax 0546 062600

Equitalia (società riscossione tributi erariali)
 Via Severoli, 120546 069011

Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)
 Via Canal Grande, 44/270546 681730
 (interno C. Comm.le Cappuccini)

BLU: sono identificate le Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). NERO: sono identificate le Farmacie di appoggio con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). ROSSO: sono indicate le Farmacie aperte la domenica e i festivi.
 SERVIZIO NOTTURNO: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golleri).

"LA GEMELLA" TEDESCA SCHWÄBISCH GMÜND COMPIE 850 ANNI

36

di Maria Scolaro*



GEMELLAGGI

Il prossimo 8 luglio un'imponente sfilata di mille figuranti in costume sarà il momento culminante della celebrazione per gli 850 anni dalla fondazione di Schwäbisch Gmünd, città da molti anni gemellata con Faenza, che i nostri amici tedeschi stanno preparando ormai da tempo.

Le strade si popoleranno di armigeri, condottieri, dame e contadini, uno spaccato vivace e colorato della vita e della società di quel periodo.

Una collina a forma di calice (stauf) sull'altipiano svevo, su cui si ergeva un piccolo castello, ha dato il nome nel dodicesimo secolo a una dinastia, gli Hohenstaufen, destinata a imporsi sulla scena politica di tutta Europa. I legami con Faenza e con l'Italia sono molteplici: il Sacro Romano Impero, Federico Barbarossa, i Manfredi attivano facilmente



Willkommen in Gmünd, benvenuti a Schwäbisch Gmünd! (dalla pubblicazione edita per il giubileo della città tedesca).

ricordi di un passato lontano, ma vivo nella nostra storia, nelle tradizioni, nell'impianto stesso della nostra cultura. Un passato di conquiste territoriali, di espansione, di arric-

chimenti culturali, ma anche, non dimentichiamolo, tenebroso e violento, di faide e guerre, di odi e poteri personali, di scarsi diritti. La nostra storia nasce lì, ma guarda avanti; commemorare quei giorni può aiutarci a rinsaldare la nostra origine comune, a farci sentire legati da vincoli antichi, a ricordare la mescolanza di popoli e culture e tradizioni che sempre e ovunque hanno dato linfa alla storia dell'umanità, a spingerci verso una condivisione di intenti e di pratiche che siano di beneficio a quello che siamo oggi e vogliamo essere

domani. Per esprimere tutto questo la nostra Associazione, insieme al Comune di Faenza e ai suoi Rioni, ha accolto l'invito di Schwäbisch Gmünd e parteciperà alla manifestazione dell'8 luglio.

** Presidente dell'Associazione Gemellaggi di Faenza*



Nel bar prospiciente la Torre dell'Orologio, nel quale chi scrive sosta per un cappuccino mattutino, è esposta la doppia pagina che *Faenza e' mi paes* ha dedicato (a firma dello scrivente medesimo) al "ritrovato" ponte romano di Faenza. E un giorno i gestori mi dicono: "Sai che alcuni turisti hanno guardato l'articolo e le foto e ci hanno chiesto informazioni, sorpresi e meravigliati?" L'unica cosa, l'unico reperto del ponte romano – e successivamente medioevale "delle Torri" – che per ora rimane-rimarrà visibile è la porzione dell'iscrizione dedicatoria (1), recuperata a fianco dei resti laterizi della torre medioevale (2), emersi la scorsa estate nel letto asciutto del Lamone cittadino. Dove sarà visibile, ai turisti che visiteranno Faenza? Ho sentito il parere di uno degli scopritori, il geometra (mio collega comunale) Vittorio Maggi: "In un paese anglosassone, dove valorizzano turisticamente cose anche meno importanti, probabilmente l'esporebbero in una "edicola", in un contenitore dedicato e protetto da atti vandalici, nei pressi del ponte. Nel nostro caso potrebbe essere corredato, il frammento lapideo scoperto, da una ricostruzione del ponte realizzata su-con piastrelle ceramiche... Siamo a Faenza! Punti idonei alla installazione di una simile struttura ve ne sarebbero: un esempio, su cui stanno



1



2



3

lavorando Comune e Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali è un istituto bancario, disponibile a collaborare per la conservazione in situ del reperto. Una sua filiale ha un paio di vetrine (3) sul corso, nelle vicinanze del ponte... Certo, sarebbe importantissimo che questo ritrovamento rimanesse alla vista di tutti coloro – faentini o meno – che passano o passeranno di lì... La memoria storica si custodisce anche così, lasciandola e rinnovandola alla vista!"

* Servizio Ambiente



La nuova Unione dei Comuni è partita ed ha il grande obiettivo di ricercare economicità, funzionalità e professionalità fra i sei Enti che la compongono.

I cittadini devono trovare un territorio coeso, con le stesse regole e

opportunità dalla collina alla pianura, dal Comune più piccolo a quello più grande. Oltre ai servizi fondamentali per il cittadino sono convinto che vi siano alcuni settori che possono, più di altri, far percepire questo processo di unione e coesione territoriale: tra questi – oltre ai servizi socio sanitari, alla pianificazione urbanistica, alle attività produttive – ci sono la cultura e il turismo.

Ci stiamo ponendo l'obiettivo di creare una rete di eventi, di collegare i "cartelloni" delle manifestazioni e di dar vita ad una regia comune delle attività turistiche e culturali.

Le biblioteche possono essere il punto di partenza. Occorre lavorare anche per condividere risorse e opportunità per la valorizzazione della musica, con la musica giovanile, le scuole di musica, i cartelloni di musica classica e contemporanea. L'Unione dovrà poi lavorare compatta per sostenere la candidatura di "Ravenna



Via Roma: il Comune di Casola Valsenio con la Torre dell'orologio (Archivio Comune di Casola Valsenio).

2019 – Capitale europea della cultura". Sul versante turistico stiamo già lavorando in stretta collaborazione nella Società di Area "Terre di Faenza". Con le associazioni di categoria vogliamo definire gli strumenti di cui dotarci per migliorare l'offerta turistica e la mobilità all'interno dei nostri Comuni. L'Unione deve essere parte integrante e fondamentale di un progetto di area vasta "Romagna" che stimoli scambi e collaborazioni e che riesca ad avvicinare il mare alla collina, a fare dell'arte, dell'ambiente, dello sport, del-

l'agricoltura e delle sue eccellenze un motivo di attrazione e di interesse per l'entroterra romagnolo.

Le risorse di provenienza europea possono essere la forte fonte di finanziamento per le azioni territoriali in campo turistico, culturale, ambientale ed economico, ed è nostra intenzione realizzare nell'Unione dei Comuni un "Servizio associato" finalizzato alla ricerca di tutte le opportunità di finanziamento per investimenti pubblici e privati.

**Sindaco di Casola Valsenio*